



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO


RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

*(In ottemperanza di quanto previsto all'art. 3 quater del D.L. 180/2008,
convertito in Legge n 1 del 9 gennaio 2009)*

Anno 2016

Note:

1. Questa relazione è un estratto dalla "Relazione sulla performance – Anno 2016, di cui è parte integrante.

2. Il simbolo  inserito nel testo indica la possibilità di approfondire l'argomento trattato tramite un link ad un sito Internet o un ulteriore documento esterno on-line



Sommario

PREMESSA: la reazione agli eventi sismici	3
1. RICERCA.....	5
1.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R).....	6
1.2. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca	6
1.3. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo.....	8
1.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione.....	12
2. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.....	15
2.1. Il Comitato dei Sostenitori	16
2.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo.....	16
2.3. Proprietà intellettuale (brevetti).....	17
2.4. Spin-off	18
2.5. Attività conto terzi	18
2.6. Public engagement	21
2.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali).....	21
2.8. Formazione continua (Attività di formazione continua, curricula co-progettati)	21
2.9. Strutture di intermediazione.....	22
3. FORMAZIONE (ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'ATENEO).....	22
3.1. Offerta formativa 2016-17	22
3.2. Risultati in breve	26
3.3. Situazione popolazione studentesca	27
IN ALLEGATO: Relazione dettagliata sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2016 .	34

PREMESSA: la reazione agli eventi sismici

Parlando degli esiti delle attività che riguardano ricerca e formazione nell'anno 2016 non ci si può esimere dal segnalare come questo anno sia stato segnato dai drammatici eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 che hanno interessato in modo drammatico l'entroterra maceratese e piceno e, pur se in modo meno devastante, anche le zone più popolate del territorio marchigiano che si estendono verso mare. Si tratta di territori e città nelle quali UNICAM opera e ha le proprie sedi. Le città di Camerino e Matelica hanno subito danni rilevanti ma anche Ascoli Piceno, in cui ha sede la Scuola di Architettura e Design, è stata ferita in modo significativo. Camerino in particolare, antica città universitaria per la quale UNICAM rappresenta il principale e fondamentale elemento dell'economia, ha subito danni gravissimi nel centro storico, che è stato dichiarato "zona rossa" e reso interamente inaccessibile.

Oltre a porre questioni umanitarie, l'evento ha paralizzato l'economia delle aree più interne nelle quali UNICAM si pone come fondamentale elemento e motore di sviluppo, capace anche di garantire la popolarità dell'area appenninica maceratese-picena grazie all'azione culturale e alle sinergie con le Amministrazioni locali e le realtà produttive più significative che ivi hanno sede le quali, beneficiando del trasferimento tecnologico, hanno avuto modo di consolidarsi e porsi in posizione di eccellenza in ambito nazionale e internazionale

Con questa consapevolezza UNICAM ha reagito prontamente ed è riuscita a:

- utilizzare già dal 27 ottobre – per gli uffici tecnico-amministrativi - gli edifici disponibili nel Campus universitario per presidiare l'emergenza e dare continuità all'azione dell'Ateneo.
- rendere disponibile Il POLO DIDATTICO del Campus anche per il trasloco degli studi dei docenti e delle attività didattiche della Scuola di Giurisprudenza, mentre è stato necessario il trasloco degli studi dei docenti di Informatica negli spazi resi disponibili nell'edificio che era stato liberato per trasformarlo in un Polo didattico.
- Il Coordinatore del Presidio qualità di Ateneo e delegato del Rettore le attività didattiche è stato incaricato dal Rettore di coordinare tutta l'emergenza riguardante l'ambito della didattica e nel giro di una/due settimane dal 30 ottobre (data dell'ultima violenta scossa) sono stati verificati, predisposti per il riavvio delle attività di ricerca e tecnico-amministrative e resi disponibili per il trasloco degli altri docenti rimasti senza studi o laboratori nuovi edifici prontamente riadattati:
 - o Edifici POLO INFORMATICO, POLO DELLE SCIENZE, Lab "CASSETTE GIALLE», SCIENZE MORFOLOGICHE: dal 7 novembre.
 - o Edifici di MATEMATICA E FISICA, FARMACOLOGIA, BIOSCIENZE: dal 14 novembre.

Inoltre:

- Con D.R. n. 1 del 2 novembre 2016 tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, corsi di dottorato di ricerca e scuole di specializzazione **sono stati esonerati in via straordinaria dal pagamento delle tasse universitarie** per l'anno accademico 2016/17. Nello stesso decreto è stato **disposto il rimborso per tutti coloro avessero già provveduto** al pagamento della prima rata o dell'importo complessivo [da gennaio 2017 sono stati emessi 6 disposti per il rimborso di 2422 studenti. Sono state necessarie modifiche al sistema informatico di gestione contabile e un notevole sforzo amministrativo per una operazione mai affrontata in precedenza in queste dimensioni]
- Dal 7 novembre è stato possibile, per gli studenti nelle condizioni di farlo, di sostenere esami di profitto e svolgere le sessioni degli esami di laurea.
- Il 29 novembre è stato adottato il Decreto Rettorale di **modifica del Manifesto degli Studi 2016/17**, nel quale veniva:
 - prorogato al 13 gennaio il termine ordinario di iscrizione/immatricolazione (poi posticipato ancora al 31 gennaio)

- Annullate tutte le disposizioni accessorie riguardanti il pagamento delle contribuzioni universitarie
- Modificati i periodi didattici e di svolgimento delle lezioni e degli esami di profitto e di laurea per i corsi di studio con sede a Camerino
- **Dal 30 novembre sono ripartite le attività didattiche in aula e nei laboratori**, con calendario ed utilizzo degli spazi disponibili totalmente rivisitati per far fronte alla drastica diminuzione di spazi.
- Nel frattempo, nell'immediato post-sisma sono stati potenziati – con la collaborazione del CONTRAM - e messi a disposizione degli studenti **mezzi di trasporto pubblico gratuiti, anche a lungo raggio per gli studenti trasferiti in emergenza sulla costa adriatica.**
- **È stata inoltre decisa l'attivazione di un sistema di teledidattica (trasmissione on-line via internet)** grazie ad un rapidissimo accordo con CISCO-Italia per l'utilizzo del sistema WEBEX, in modo da permettere, da parte degli studenti, la frequenza in remoto delle lezioni in corso di svolgimento nelle sedi di Camerino [vedi monitoraggio nelle seguenti DIA].
- **Da gennaio sono state abbassate le soglie di CFU necessarie per l'accesso agli stage o tirocini**, in modo da consentire agli studenti un più agevole accesso a questa tipologia di attività formativa che non prevede l'utilizzo di strutture dell'Ateneo.
- A marzo 2017 è stato definito il primo draft dell'**accordo di programma con il MIUR** per la copertura del mancato introito delle contribuzioni degli studenti e la copertura di spese straordinarie per il ripristino o locazione di nuove strutture.
- **Per quanto riguarda gli alloggi per studenti** è già in corso la realizzazione di un ampliamento del Campus che permetterà di recuperare entro il 2017, in una prima fase, 400 posti letto.
- **Per quanto riguarda le strutture didattiche** sono già state programmate nel triennio:
 - la realizzazione di 2 nuove strutture prefabbricate in aree di proprietà dell'Ateneo, destinate ad accogliere aule e laboratori didattici
 - interventi di riparazione e ripristino e, in alcuni casi, ampliamento e nuova destinazione degli edifici posti al di fuori del centro storico della Città di Camerino. Gli interventi, nella maggior parte dei casi, non interesseranno il sistema strutturale degli edifici ma saranno interventi di messa in sicurezza e rimodulazione degli spazi interni.
 - il processo di ricostruzione e ripristino delle funzionalità complessive dell'Ateneo e di ricollocazione delle varie attività non riguarderà solamente le strutture didattiche e di ricerca ma anche le strutture da destinare ad Aree ed uffici amministrativi (tutta la governance dell'Ateneo era posta nel centro storico della Città).

Considerata quindi la fase di eccezionale compromissione delle attività primarie che UNICAM ha vissuto e sta vivendo, e considerato il perdurante stato d'emergenza, è stato indispensabile dover riconsiderare tutto il processo di programmazione pluriennale delle attività, che era stato avviato e stava per essere finalizzato in vista delle scadenze prefissate.

Anzitutto l'Ateneo, nel maggio 2017, ha definito con il MIUR tutti i particolari dell'accordo di programma pluriennale, che fornisce le garanzie della disponibilità di fondi per la copertura dei mancati introiti ed anche di un contributo per la ristrutturazione e il rilancio delle attività dell'Ateneo nei prossimi anni.

La programmazione pluriennale dell'Ateneo dovrà essere a questo punto profondamente riconsiderata e UNICAM sarà in grado di farlo solo riuscendo a ponderare attentamente le risorse e opportunità che avrà a disposizione soprattutto per intervenire con un piano di ricostruzione e ricollocazione degli spazi, risorse ed opportunità ancora non del tutto delineate a causa del ritardo con cui si fanno mettendo in moto le operazioni di ricostruzione "leggera" e "pesante" nel territorio.


1. RICERCA

UNICAM, avvalendosi di una tradizione acquisita in oltre seicento anni di storia, persegue l'obiettivo di diffondere, presso un'utenza sempre più diversificata, l'alta qualità delle proprie attività di ricerca e formazione che trovano opportunità di sviluppo anche nelle occasioni di ricerca applicata che si presentano quali istanze territoriali. In tal senso UNICAM considera nella propria 'Mission' la disponibilità a porsi come sistema universitario policentrico, in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso.


È peculiarità di UNICAM la capacità di dar luogo a connessioni interdisciplinari, a partire dai tre fondamentali livelli di conoscenza in essa compresenti (conoscenze umanistiche, scientifico-tecnologiche e progettuali), mettendo a disposizione della società civile, del mondo del lavoro e della produzione, strumenti sempre più avanzati di controllo dei fattori di complessità che caratterizzano il nuovo mondo globalizzato. UNICAM ha come obiettivo strategico, ribadito anche nel documento di programmazione strategica, il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono state identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le linee di ricerca caratterizzanti, basate su punti di forza oggettivi, verificati negli anni attraverso gli indicatori comunemente impiegati dalla comunità scientifica internazionale per la valutazione della ricerca e anche dall'esercizio nazionale di valutazione della qualità della ricerca condotto dall'ANVUR. Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il prospetto seguente dal quale si evince la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓				✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				



1.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)

Nel 2014 UNICAM ha raggiunto la Fase 5 del percorso di accreditamento ufficiale per la Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R) , ossia quella che prevede la definizione di un documento strategico raccomandato dalla CE a tutte le università europee per dare evidenza dell'attuazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per il loro Reclutamento, documenti sottoscritti dagli atenei italiani proprio a Camerino il 7 luglio 2005.

Questa fase ha previsto un audit esterno di valutazione che ha avuto luogo a Camerino nel luglio 2014 con la visita dei commissari della CE. La valutazione da parte della Commissione è stata molto positiva ed ha confermato per UNICAM la possibilità di caratterizzare le proprie attività con l'utilizzo del prestigioso logo HRS4R.

UNICAM è infatti una delle poche Istituzioni di Ricerca europee che hanno ottenuto questo riconoscimento, che viene assegnato ad organizzazioni che hanno dimostrato di riuscire ad allineare le proprie politiche e le proprie attività pratiche per la ricerca ai principi base della 'Carta e Codice' europeo per la ricerca  e che cercano quindi sistematicamente di muoversi verso l'eccellenza nella gestione delle risorse umane nel settore della ricerca.

La definizione, da parte delle Istituzioni di Ricerca europee, di una Human Resources Strategy for Researchers è considerata dalla Commissione Europea un passaggio cruciale per attrarre verso la professione del ricercatore i migliori talenti e per promuovere all'attenzione dell'opinione pubblica (e quindi della politica) il ruolo-chiave dei ricercatori per lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'Europa.

A conferma dell'impegno di UNICAM su questi temi, l'8 luglio 2015, in occasione del decennale dalla firma della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per la loro Assunzione, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha organizzato, presso l'Università di Camerino, un convegno , intitolato "Carta Europea dei ricercatori: dieci anni di impegno del sistema universitario italiano, non solo sulla Carta", che si è concluso con la firma della "CAMERINO DECLARATION on the Commitment of Italian Universities towards the Implementation of the Human Resources Strategy for Researchers" .

L'evento, che ha rappresentato un momento di riflessione e confronto per individuare e segnalare ritardi e incertezze ma anche per evidenziare buone pratiche ed esempi a cui uniformarsi e su cui concentrare le proprie azioni anche nel 2016, ha confermato il ruolo trainante di UNICAM nella costruzione dello Spazio Europeo della Ricerca che costituisce uno dei capisaldi per lo sviluppo della coscienza comunitaria.

1.2. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca

Finanziamenti per Progetti di Ricerca

UNICAM ha continuato anche nel 2016 ad applicare l'esercizio, avviato nel 2013, finalizzato a sostenere e sviluppare attività di ricerca internazionali strutturate in forma di progetti di ricerca di Ateneo. L'obiettivo è stato quello di aggregare e produrre sinergie fra gruppi di ricerca e singoli ricercatori per sviluppare idee originali nell'ambito delle linee programmatiche "Societal challenges" del programma europeo Horizon 2020.

Con questa logica, nel 2013 sono stati finanziati 10 progetti per un totale di 520.000€ e nel 2014 l'Ateneo ha assegnato altri 260.000€ ad ulteriori 5 progetti che avevano superato la selezione del bando precedente ma che non rientravano nel numero di progetti finanziabili. Con D.R. n. 191 del 28.07.2014 è stato poi emanato il nuovo Bando FAR 2014/2015. Sono stati stanziati altri 520.000 € e sono stati finanziati 10 progetti presentati nell'ambito dei tre settori ERC (European Research Council):

- PE, Scienze fisiche e Ingegneria (Physical Sciences & Engineering)
- LS, Scienze della vita (Life Sciences)
- SH, Scienze umanistiche e sociali (Social Sciences & Humanities)

Nel 2016 si sono svolte due giornate seminariali (10 e 11 ottobre 2016) dedicate alla presentazione dei risultati dei progetti finanziati con il bando FAR 2011-12 e dello stato di avanzamento dei Progetti di Ricerca di Ateneo finanziati nell'ambito del bando 2014-2015.

I risultati scientifici dei progetti conclusi nel primo bando (2011-12) sono stati comunicati alla comunità universitaria e saranno resi disponibili quanto prima nel sito Internet dell'Ateneo.

La "Relazione intermedia scientifica e finanziaria" del Bando FAR 2014/2015 doveva essere inviata entro il 14 novembre 2016 per i primi 10 progetti selezionati (vedi pg. 23) e il 21 novembre 2016 per gli ulteriori 15 progetti ammessi a finanziamento.

A seguito del sisma, ai PI del Bando FAR 2014/2015 che non hanno potuto inviare la "Relazione intermedia scientifica e finanziaria", è stata data la possibilità di inviare la rendicontazione entro il 28 febbraio 2017.

Piattaforme Tematiche di Ateneo

Aggregazione e multidisciplinarietà sono state le parole chiave che hanno guidato anche la costituzione di Piattaforme Tematiche di Ateneo, nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, strutturate come raggruppamenti di ricercatori e competenze. Nell'ambito di questa impostazione delle attività di ricerca nel 2016 le Scuole di Ateneo ed i ricercatori coinvolti hanno avviato e/o continuato sinergie e collaborazioni nell'ambito delle attività riguardanti le tematiche identificate e formalizzate nelle seguenti piattaforme:

- Agroalimentare e nutrizione;
- Energia;
- ICT & smart cities and communities;
- Materiali e biomateriali;
- Paesaggi sostenibili e qualità della vita;
- Rischi ambientali e prevenzioni;
- Sanità umana e animale.

Anche le piattaforme tematiche di ateneo sono orientate verso gli obiettivi strategici enunciati in Horizon 2020. Tutte le tematiche sono ritenute strategiche per una crescita intelligente e sostenibile del sistema Paese, con un particolare interesse dello sviluppo dei territori nei quali UNICAM insiste e svolge le proprie attività.

Societal challenges - Horizon 2020	Agroalimentare e Nutrizione	Energia	ICT & Smart Cities and Communities	Materiali e Biomateriali	Paesaggi Sostenibili e Qualità della	Rischi Ambientali e Prevenzioni	Sanità Umana e Animale
Health, demographic change and wellbeing					✓	✓	✓
Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research, and the bioeconomy	✓			✓		✓	✓
Secure, clean and efficient energy		✓		✓	✓		

Smart, green and integrated transport			✓		✓		
Climate action, environment, resource efficiency and raw material	✓	✓	✓	✓		✓	
Europe in a changing world-inclusive, innovative and reflective societies			✓		✓		✓
Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens			✓		✓	✓	✓

1.3. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo

Nel 2016 l'attività di ricerca coordinata nelle Scuole di Ateneo ha coinvolto ricercatori-docenti afferenti alle Scuole secondo la seguente tabella.

Strutture e Personale impegnato nella ricerca – anno 2016

SCUOLE DI ATENEO	Docenti				Assegnisti				Dottorandi			
	2016	2015	2014	2013	2016	2015	2014	2013	2016	2015	2014	2013
Architettura e Design	35	35	37	36	3	0	2	0	18	11	14	7
Bioscienze e Medicina Veterinaria	74	76	78	79	11	8	11	14	40	42	58	66
Giurisprudenza	38	37	39	41	1	0	0	0	26	25	26	25
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	51	51	50	45	9	4	6	7	48	49	51	17
Scienze e Tecnologie	88	88	89	88	8	9	11	11	83	109	103	88
Totale	286	287	293	289	32	21	30	32	215	236	252	203

Nei paragrafi seguenti vengono descritti sinteticamente i campi di ricerca coperti all'interno delle cinque Scuole di Ateneo che non hanno subito modifiche sostanziali nel 2016.

Scuola di Architettura e Design

I docenti/ricercatori, dottorandi, assegnisti, laureandi e personale tecnico della Scuola, sono costantemente impegnati nello sviluppo di attività scientifiche e culturali finalizzate alla progettazione, realizzazione e trasformazione dell'ambiente naturale e artificiale della città, del territorio, del paesaggio e degli oggetti che li caratterizzano.

L'identità della SAD si è costituita negli anni intorno a un corpus culturale e scientifico nel quale la cultura del progetto, come specifica competenza dell'architetto e del designer, ha rappresentato sia l'essenza che la sostanza di un processo intellettuale, che si è manifestato attraverso la ricerca continua e l'impiego di competenze e metodologie interdisciplinari capaci di coniugare i diversi saperi umanistici, scientifici e tecnologici. La cultura del progetto, così intesa, ha permeato le aspirazioni e gli interessi di tutti i ricercatori coinvolti verso le modificazioni, di significato e di ruolo, dell'architettura e del design a tutte le scale dal paesaggio, alla città, al manufatto edilizio fino all'oggetto d'uso relazionandosi con i cambiamenti del contesto culturale, politico-economico, tecnico e produttivo.

La Scuola di Architettura e Design opera prevalentemente in tre settori di ricerca:

1. teorie e sistemi per l'architettura e l'ambiente costruito;
2. trasmissione del patrimonio architettonico e culturale della città e del territorio;
3. design del prodotto industriale e della comunicazione.



Ognuno dei settori riunisce competenze riferibili ai settori scientifico disciplinari caratterizzanti l'Area 08 dell'Ingegneria civile e dell'Architettura. La Scuola, in linea con le finalità declinate nell'atto costitutivo, ha sviluppato le proprie attività formative e di ricerca puntando su un tendenziale e progressivo superamento delle divisioni tra le diverse discipline. Questo assunto programmatico ha trovato puntuali momenti di verifica nella individuazione e condivisione di temi rilevanti, indagati da una pluralità di punti di vista attraverso sperimentazioni interdisciplinari, transdisciplinari e multidisciplinari fondate sulle competenze piuttosto che sulle appartenenze settoriali. Le linee di ricerca, sia di base che applicate, relative a ciascuno dei tre settori sono riconducibili ad alcune grandi aree tematiche, coerenti tanto con le linee di ricerca caratterizzanti la Programmazione Triennale 2013-2015 dell'Ateneo che si ispirano ai principi dello Spazio europeo della ricerca (ERA) quanto con gli obiettivi strategici di Horizon 2020.

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

La Scuola prevede al suo interno due articolazioni, omogenee dal punto di vista didattico e scientifico, finalizzate a promuovere, coordinare ed organizzare le attività didattiche, amministrative, assistenziali e di ricerca, denominate "Poli": il Polo di Bioscienze e Biotecnologie (sede Camerino) ed il Polo di Medicina Veterinaria (sede di Matelica).

La struttura scientifica della Scuola prevede un coordinamento interdisciplinare ed i vari gruppi di ricerca hanno sviluppato la propria attività nei seguenti settori:

1. Nutrizione e risorse alimentari.
2. Ambiente e gestione del territorio
3. Salute e benessere degli animali
4. Qualità e sicurezza degli alimenti
5. Biotecnologie microbiche e biotecnologie per la salute dell'uomo
6. Ecologia e evoluzione

Scuola di Giurisprudenza

Le linee di ricerca caratterizzanti all'interno delle quali hanno svolto la propria attività i ricercatori della Scuola di Giurisprudenza sono tre, come di seguito specificato:

1. Persona, istituzioni e tutela dei diritti
2. Diritti del cittadino ed efficienza dei servizi pubblici
3. Diritti fondamentali e mutamenti sociali nella società globale

I primi due ambiti affrontano in particolare tematiche che, negli ultimi anni, sono divenute sempre più pressanti, quali l'esigenza di un forte recupero di efficienza dei servizi pubblici fondamentali del nostro Paese (giustizia, sanità, scuola), nella consapevolezza che solo un servizio pubblico efficiente è in grado di dare effettiva e adeguata tutela ai diritti del cittadino e di giustificare le risorse, oggi sempre più scarse, che lo Stato comunque deve destinare e mettere in campo. Il recupero (o i tentativi di recupero) di efficienza deve però basarsi su riforme e interventi normativi e regolamentari basati su adeguati studi preparatori e, soprattutto, su un impianto di ricerca che metta in campo tutte le diverse conoscenze, necessariamente interdisciplinari, indispensabili per l'individuazione, a monte, delle cause (complesse e di diversi livelli) e, a valle, dei rimedi.

La terza tematica ha preso in considerazione la questione dei diritti fondamentali, con particolare attenzione ai seguenti profili: radici storiche, statuto teorico, rango costituzionale, evoluzione e rischi in

relazione alle trasformazioni economiche e sociali, dimensioni interne, transnazionali e internazionali della loro tutela.

Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute

La Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute ha sviluppato anche nel 2016 progetti coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020, a loro volta richiamate nella costituzione delle linee di ricerca caratterizzanti dell'Ateneo. Su questa base nei laboratori scientifici della Scuola sono attivi progetti che si articolano in tre principali aree di ricerca e sviluppo scientifico.

1. Progettazione, sintesi e sviluppo di potenziali farmaci, diagnostici e prodotti per la cura del corpo e per la salute umana

Il farmaco è caratterizzato da uno sviluppo complesso ed interdisciplinare fatto di ricerca di base e di ricerca applicata in varie aree del sapere. E', inoltre, necessario che anche a completamento del suo sviluppo esso venga monitorato negli impieghi. Vanno ad esempio valutati l'impatto sulla salute pubblica (rapporto beneficio/rischio), il suo corretto uso ed i costi esercitati sulla sanità pubblica e privata. Stessa cosa può dirsi per i diagnostici, e per i prodotti per la salute umana, anche se rispetto al farmaco il loro sviluppo è meno complesso.

2. Qualità e sicurezza alimentare e studio di sostanze naturali per il mantenimento della salute ed il benessere dell'essere umano

Il farmacista può svolgere un ruolo attivo e importante nel campo della prevenzione delle malattie e in quello della diffusione di stili di vita sempre volti a ridurre gli effetti dello stress collegato alle dinamiche della vita moderna, grazie alla sua capillare distribuzione sul territorio, alla sua naturale vocazione al contatto diretto ed all'ascolto del cliente, ed alla sua cultura scientifica. Tale azione del farmacista prevede conoscenze e competenze in vari ambiti, quali qualità e sicurezza alimentare e conoscenza di base delle caratteristiche dei prodotti di origine naturale, anche in vista di un loro utilizzo come ingredienti di integratori alimentari e cosmetici.

3. Bioetica e Medicina legale

Le ricerche in questo settore sono svolte in collaborazione con il Centro di Bioetica e Medicina legale, che rappresenta l'unica struttura del genere nelle Marche e tra le poche dedicate in maniera specifica agli aspetti etici e legali delle professioni sanitarie operanti a livello nazionale. Le tematiche di ricerca affrontate sono inerenti alla responsabilità nell'esercizio di atti sanitari con particolare riferimento a sanità elettronica e telemedicina che rappresentano un approccio abbastanza recente in termini di erogazione di prestazioni sanitarie. Responsabilità nell'esercizio di atti sanitari che non deve intendersi soltanto nel classico coinvolgimento di operatori sanitari, ma anche di laici che, specie per l'assistenza tele medica di primo livello rappresentano attori importanti nello scenario dell'assistenza. Altra area di ricerca la protezione dei dati personali sensibili, anche comparativamente nell'ambito della legislazione internazionale, inclusa la validazione di metodologie ICT per la protezione dei dati sanitari.

Scuola di Scienze e Tecnologie

La Scuola di Scienze e Tecnologie ha svolto la propria attività all'interno delle cinque sezioni organizzative delle quali si è dotata, ognuna di queste sezioni caratterizza un'area scientifica: la Chimica, la Fisica, la Geologia, l'Informatica e la Matematica.

Coerentemente con la natura scientifica della Scuola lo sviluppo della ricerca avanzata rappresenta uno degli obiettivi prioritari. Le varie linee di ricerca fanno riferimento alle tematiche, coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020 e con le linee di ricerca caratterizzanti declinate nella programmazione triennale dell'Ateneo.

Sezione CHIMICA

Le attività di ricerca della sezione di CHIMICA hanno riguardato tre principali tematiche.

(i) Sintesi e caratterizzazione di materiali nanostrutturati che trovano applicazione nella produzione e nell'accumulo dell'energia, e nel controllo della qualità dell'ambiente. (ii) Metodologie sintetiche e analitiche per la sostenibilità ambientale. Gli studi riguardano la messa a punto di nuove tecniche analitiche e la modifica di metodologie di sintesi e di analisi preesistenti, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei processi chimici industriali. (iii) Design e sintesi di nuove entità chimiche per la salute mediante la combinazione di small molecules. Lo studio è rivolto alla definizione di potenziali target terapeutici e va incontro agli obiettivi chiave "Societal Challenges" e "Industrial Leadership" del Programma Horizon 2020. In questa tematica sono coinvolti ricercatori dei settori della chimica organica, inorganica e chimica fisica.

Sezione FISICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano la Fisica sperimentale e la Fisica della materia. In questi settori sono operativi consistenti gruppi di ricerca su varie tematiche.

(i) Sistemi a molti corpi e superconduttori, con particolare attenzione alle teorie di sistemi superfluidi con applicazioni a materiali superconduttori, gas ultrafreddi e stelle di neutroni. (ii) Ottica ed informazione quantistica con enfasi sullo studio teorico e sperimentale di sistemi ottici, nanomeccanici ed atomici per l'elaborazione e la comunicazione di informazione codificata in stati quantici. (iii) Sintesi e caratterizzazione avanzata di materiali per lo studio sperimentale di materia condensata con sintesi e caratterizzazione di materiali funzionali per applicazioni nel campo dell'energia sostenibile.

Sezione GEOLOGIA

Le attività di ricerca hanno carattere multidisciplinare in accordo con le seguenti due aree tematiche.

(i) Risorse naturali, materiali e applicazioni. Le attività di ricerca possono essere ulteriormente suddivise nei seguenti temi specifici: a) caratterizzazione dei serbatoi naturali di geo-fluidi; b) studi di geotermia a bassa e media entalpia; c) materiali: studi cristallografici, geochimici e strutturali di materiali; d) beni culturali: analisi geologico-geomorfologica e climatologica di siti archeologici, studi archeometrici di materiali ceramici, lapidei e di leganti; delineazione dei rischi naturali; collaborazione alla formazione di esperti nella gestione dei beni archeologici. (ii) Rischi ambientali e prevenzione. Le attività di ricerca possono essere suddivise nei seguenti temi specifici: a) valutazione della pericolosità legata ai fenomeni naturali e del relativo rischio; b) riduzione dei rischi ambientali.

Sezione INFORMATICA

Le attività di ricerca della sezione di Informatica riguardano principalmente al tema della "Modellazione, analisi e verifica formale di sistemi distribuiti". Sono attivi progetti di ricerca su:

(1) Modellazione e analisi di processi di business. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire un ecosistema software flessibile, sostenibile e lecito per l'integrazione dinamica di servizi; (b) utilizzare infrastrutture cloud per l'interoperabilità e l'integrazione del settore pubblico e aziendale valorizzando dati e servizi esistenti per uno smart government.

(2) Metodi e linguaggi formali per sistemi complessi. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire metodi e linguaggi, data-driven, per il riconoscimento di fenomeni emergenti; (b) definire astrazioni linguistiche per applicazioni di dominio; (c) utilizzo della topologia algebrica e computazionale per la definizione di un linguaggio delle forme.

(3) Analisi e verifica di sistemi distribuiti. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire una metodologia per lo sviluppo e la verifica di sistemi distribuiti pervasivi, in particolare sensor networks; (b) realizzare strumenti di analisi e linguaggi per lo sviluppo di politiche di controllo; (c) definire tecniche di testing per sistemi orientati ai servizi; (d) sviluppo di protocolli di rete con possibile applicazione di tecniche di sicurezza.

Sezione MATEMATICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano:

(i) Metodi e matematici per lo studio dell'informazione e della forma. Gli obiettivi principali di questa linea di ricerca sono: (a) applicazione della teoria dei sistemi dinamici alla morfogenesi, studio dei campi morfogenetici; (b) topologia e teoria dei nodi, applicazioni al design e all'estetica computazionale; (c) applicazioni della Geometria Differenziale all'analisi di strutture geometriche e fisiche con alto grado di simmetria; (d) studio di anelli di interi in campi di numeri, classificazione dei loro moduli, collegamento con computabilità; (e) metodi di teoria dei modelli per moduli su anelli; (f) studio di equazioni differenziali e funzioni di più variabili complesse con applicazioni in ambito geometrico.

(ii) Metodi matematici per le applicazioni industriali ed economiche. I principali obiettivi di questa linea di ricerca sono i seguenti: (a) analisi e controllo di sistemi dinamici lineari e nonlineari anche in condizioni di guasto, di sistemi robotici, di sistemi di potenza e di conversione di energia; (b) studio di problemi di impatto tramite modellistica, simulazioni numeriche ed analisi di risultati sperimentali; (c) problemi di ottimizzazione, classificazione e regressione nella logistica, la finanza, nel mercato elettrico, nel campo biologico; (d) analisi e la ricostruzione di immagini attraverso tecniche numeriche; (e) evidenza numerica di blow-up per l'equazione di Navier-Stokes; (f) risoluzione di equazioni differenziali in finanza attraverso metodi numerici; (g) analisi dei sistemi dinamici riguardanti collasso gravitazionale e soluzioni osmologiche, studio delle geodetiche Riemanniane e relativistiche in presenza di singolarità.

1.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione

Programmi di finanziamento dell'Unione Europea (UE)

Con riferimento alla Unione Europea, la principale e più cospicua fonte di finanziamento è costituita da HORIZON 2020, il Programma Quadro per la Ricerca e dell'Innovazione (2014-2020). Horizon 2020 raggruppa in un unico quadro di riferimento normativo e finanziario i fondi comunitari a gestione diretta che nella precedente programmazione pluriennale (2007-2013) erano suddivisi tra: il Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ), il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). H2020 si propone di fronteggiare le "Societal Challenges", le sfide globali che le società europee si trovano ad affrontare (tra cui salute ed invecchiamento della popolazione, cambiamento climatico, sicurezza energetica ed alimentare etc.) trasformando le conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi grazie al sostegno alla ricerca d'eccellenza e ad una semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il Programma è articolato intorno a tre priorità, *pillar*, che costituiscono gli obiettivi fondamentali della Politica UE rispetto alla ricerca e all'innovazione:

1. *"Excellent Science"*: rientrano in tale linea di finanziamento i progetti diretti a creare e garantire il primato europeo nella ricerca d'eccellenza tramite l'attrazione, la formazione e il sostegno ai migliori ricercatori europei. Tra le iniziative incluse in tale linea ci sono le *Marie Skłodowska Curie actions*, i *grants dell'European Research Council (ERC)*, e le *Future Emerging Technologies (FET)*
2. *"Industrial leadership"*: rientrano in questo asse i progetti di innovazione industriale nei settori ad alta tecnologia (informatica e calcolo, nanotecnologie, scienze dei materiali, biotecnologie, robotica e scienza dello spazio etc.) diretti a creare un sistema di imprese europee che sia innovativo e, in quanto tale, in grado di garantire una crescita economica e sociale sostenuta e qualificata.
3. *"Societal Challenges"*: questa linea si propone di affrontare le grandi sfide globali che le società europee hanno innanzi a sé (salute e benessere della popolazione energia sicura, pulita ed efficiente; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e bio-economia etc.), conferendo all'innovazione, alla ricerca multidisciplinare e alla complementarità tra i vari settori scientifici disciplinari, incluse le scienze umane e sociali, il ruolo di fattore chiave per uscire dalla crisi e fronteggiare le sfide che questa pone all'Europa.

I primi bandi di H2020 sono stati aperti a dicembre 2013. Il 2016 è stato pertanto il terzo anno per la progettualità H2020.

Oltre al Programma Horizon altre fonti di finanziamento alla ricerca sono rappresentate da iniziative programmatiche ad esso correlate legate all'ERA (European Research Area), quali le Joint Programming Initiatives, cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati in base ad iniziative tematiche specifiche, ovvero da altri programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche settoriali della UE quali, ad esempio, l'ambiente (Programma LIFE +), ovvero alla Cooperazione Territoriale Europea, e.g. bandi quali Adrion e Italia-Croatia, etc.

Nel 2016 è proseguito l'impegno dell'Ateneo a livello Europeo: 42 i progetti presentati nell'ambito di H2020 e di altri programmi di finanziamento UE.

Le proposte progettuali ammesse a finanziamento a valere su bandi 2016 della UE sono state 6, di cui 2 su H2020 e 4 su altri programmi UE, dimostrando, tali numeri, un miglioramento rispetto agli anni 2015 e 2014.

Il dettaglio e le tabelle descrittive dei progetti presentati è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico).

I Programmi di finanziamento nazionali (MIUR)

Per quanto riguarda la ricerca finanziata tramite PRIN - Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato il **Bando PRIN nel 2015** - (D.R. n. 2488 del 04/11/2015). I progetti presentati sono stati valutati in un'unica fase, esclusivamente per via telematica, entro l'estate 2016, con erogazione dei contributi entro ottobre 2016.

Il programma PRIN è stato destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica per favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea. Il finanziamento totale è stato di **91.908.209 €**. I progetti, di durata triennale, potevano prevedere ciascuno un costo massimo di 1 milione di euro. I progetti hanno affrontato tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell'ambito dei tre macro-settori di ricerca determinati dall'ERC (LS - Scienze della Vita, PE - Scienze Fisiche e Ingegneria – SH Scienze Umanistiche e Sociali). E' stato previsto il coinvolgimento di organismi di ricerca (nel numero massimo di uno per progetto) mediante la previsione di una sub-unità di ricerca all'interno dell'unità di ricerca del PI. A scopo premiale è prevista la corresponsione, in favore dell'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca del PI, di una quota forfetaria pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto (che è stato attestato dal rappresentante legale dell'ateneo, mediante apposita dichiarazione da allegare al progetto), con conseguente sgravio del calcolo dell'indicatore di sostenibilità finanziaria dell'ateneo ai fini dell'art. 5 del D.lgs 49/2012. Il MIUR riconoscerà, in sede di approvazione, un contributo pari al 100% dei costi ritenuti congrui, fatta eccezione per i costi relativi alla valorizzazione dei mesi-persona dei professori/ricercatori/tecnologi contrattualizzati a tempo indeterminato e facenti parte del gruppo di ricerca. La scadenza per la presentazione dei progetti era in un primo momento fissata a dicembre 2015, poi definitivamente posticipata al 15 gennaio 2016.

I ricercatori UNICAM hanno dimostrato grande attenzione ed interesse al bando. L'ILO UNICAM ha assicurato, dalla data di apertura del bando fino alla scadenza dello stesso, pieno supporto all'attività di progettazione, svolta in collaborazione con i gruppi di ricerca proponenti. Il diretto contatto dei funzionari ILO con i referenti MIUR e la partecipazione alla giornata formativa aperta agli Uffici Ricerca e ai Delegati degli Atenei hanno consentito informazioni puntuali e sistematiche. Sono stati presentati un **totale di 87 Progetti di cui 27 a Coordinamento UNICAM**. L'alto numero dei progetti presentati è indice della adeguata collaborazione creata tra gruppi di ricerca e funzionari ILO preposti al supporto alla progettazione.

Quello che segue è il dettaglio numerico dei progetti presentati per singola Scuola:

- Scuola di Scienze e Tecnologie: **26** di cui 5 in Coordinamento
- Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute: **20** di cui 7 in Coordinamento
- Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria: **24** di cui 10 in Coordinamento
- Scuola di Architettura e Design : **10** di cui 4 in Coordinamento
- Scuola di Giurisprudenza: **7** di cui 1 in Coordinamento.

In data 10 novembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 2634 del 7/11/2016 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2015 relativi ai Macrosettori LS, PE e SH (link: [http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-\(1\).aspx](http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-(1).aspx))

La data di avvio ufficiale dei progetti è stata fissata al 5 febbraio 2017. La retroattività per le spese è invece stata fissata al 20 settembre 2016.

RISULTATI BANDO PRIN 2015: tra i 300 progetti finanziati dal MIUR nell'ambito dei PRIN 2015, 8 riguardano l'Università di Camerino. In particolare, 3 in qualità di Coordinatori Nazionali (PI) e 5 come Responsabili Locali di Unità (RU). In un Confronto con gli altri Atenei italiani, a fronte di una probabilità di successo/finanziamento nazionale inferiore al 7% (300 i progetti finanziati su 4431) quella di UNICAM si attesta su quasi il 30% (3 Progetti finanziati su 27 presentati come Coordinatori Nazionali)

Alla pagina <http://prin.miur.it/> sono disponibili le statistiche PRIN 2015 effettuate dal MIUR.

NOVITA' DEL BANDO PRIN 2015: IL SISTEMA DI PREMIALITA' A FAVORE DEGLI ATENEI OSPITANTI I COORDINATORI NAZIONALI (PI)

L'art 3 del Decreto Direttoriale 4 novembre 2015 n. 2488 del Bando in oggetto prevedeva:

1- la "Corresponsione da parte del MIUR all'Ateneo/ente sede dell'unità di ricerca del PI , di una quota forfetaria pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto"; 2- "conseguente sgravio del calcolo dell'indicatore di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo ai fini dell'art. 5 del D.lgs 49/2012 (calcolo del contingente assunzionale)".

In UNICAM ambo le previsioni riguardano i PI: G. FAVIA; C. CIFANI; M.L. CORRADINI.

ILO ha assicurato analisi dei dati contabili per proporre al CdA Unicam una equa redistribuzione della premialità ai ricercatori PI. Il Cda Unicam ha approvato la proposta del Rettore di riassegnare ai PI e ai gruppi di ricerca la quota pari alle ritenute di Ateneo e della Scuola (mediamente 13% da calcolarsi su ammontare del contributo MIUR).

Per quanto riguarda il **bando MIUR rivolto a Giovani Ricercatori FIR** (Futuro in Ricerca) per il 2016 non è stato bandito.

Il dettaglio e le tabelle relative ai progetti sopra descritti, con i nominativi, le Scuole di Afferenza e la suddivisione per PI (Coordinatori) ed RU (Responsabili Unità/ Beneficiari), è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico).

I Programmi di Finanziamento Regionali

A seguito dell'avvio, nel 2015, dei Programmi Operativi relativi ai **fondi strutturali 2014-2020** la Regione Marche ha emanato il primo bando relativo alle misure dedicate all'innovazione, nello specifico l'Azione 1.1.1.1 "promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente, bando finalizzato a favorire l'innovazione e l'aggregazione in filiera di aziende del territorio da presentare anche in collaborazione con le università.



La risposta dei ricercatori UNICAM è stata molto vivace e ha portato alla presentazione di **31 progetti in partenariato con aziende del territorio** che sono entrati nella graduatoria definitiva.

Con DR della PF: Innovazione, Ricerca e competitività dei Settori Produttivi, N.59/IRE del 13/06/2016 POR MARCHE FESR 2014-2010- Azione 1.1.1. "Promozione della Ricerca e dello Sviluppo negli ambienti della Specializzazione Intelligente – Scorrimento delle Graduatorie dei progetti esecutivi approvata con DDPF 134/IRE del 30/12/ 2015 sono stati ammessi a cofinanziamento i seguenti progetti di cui UNICAM è Partner:

		TITOLO PROGETTO	RICERCATORE
13567	UNICAM	I.TM	Losco Giuseppe (Architettura e Design)
13039	UNICAM	GHEC healty and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)

E' stato inoltre confermato da parte della Regione Marche, anche per il 2016, il Bando EUREKA finalizzato a favorire e potenziare la collaborazione Industria – Accademia per la definizione e attuazione di corsi di dottorato di ricerca. Eureka ha consentito il potenziamento di una strategia che da diversi anni l'Università di Camerino aveva avviato. Infatti sul fondo messo a disposizione dalla Regione Marche grava il costo della Borsa di dottorato per un anno, mentre sono a carico dell'Azienda e dell'Università i restanti due anni. Senz'altro il potenziamento dei dottorati EUREKA sarà elemento di rilancio e sviluppo dell'economie del territorio. Anche in tal modo l'Università sta assicurando la propria attività di "terza missione". Nel caso del bando EUREKA, i costi della ricerca sono sostenuti da fondi interni ad UNICAM ovvero a valere su progetti finanziati mediante call internazionali (VII FP, DG Innovazione e Ricerca, band di altre DG).

EUREKA, per la quinta edizione nel 2016, prevede un cofinanziamento come di seguito riportato:

- 1° annualità, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico dell'impresa;
- 2° annualità, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico della Regione Marche;
- 3° annualità, pari a 1/5 del costo della borsa, a carico dell'Università

A seguito del D.G.R. n. 756 del 18/07/2016 la Regione Marche e le Università marchigiane hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa, per promuovere attività di ricerca mediante il finanziamento di n. 12 borse triennali di dottorato nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione dei giovani, alla ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano.

L'edizione 2016 del Bando Eureka ha confermato la vivacità dell'Università di Camerino. Le proposte ammesse a finanziamento presentate dall'Università di Camerino insieme ad altrettanti partner industriali/aziendali sono state 12, delle quali 10 borse sono state attivate.

Anche in questo caso, per le tabelle descrittive delle iniziative, si rimanda alla relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico). Si rimanda inoltre a tale relazione anche per il dettaglio di quanto già sintetizzato al punto 4.2 e **tutto ciò che riguarda l'impegno ed i finanziamenti alla Ricerca a valere sul budget UNICAM.**

2. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La connessione tra locale e globale rappresenta forse il contributo più importante che l'università può fornire al territorio di riferimento. In tale prospettiva UNICAM si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Negli ultimi anni UNICAM ha promosso un profondo cambiamento nel modo di proporsi verso l'esterno, nella convinzione che entrare in relazione con gli altri attori del territorio, conoscerne il valore e poterne utilizzare le risorse, diventa una grande opportunità. Le attività di Terza Missione sono considerate strategiche per UNICAM e, in quanto tali, trovano spazio nel Documento di Programmazione Triennale negli obiettivi 1 (Innalzare il livello medio - qualitativo e quantitativo - dei prodotti della ricerca), 9 (Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement) e 10 (Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione).

UNICAM si è dotata sia dell'organo statutario del Comitato dei Sostenitori sia di strumenti capaci di intercettare le necessità territoriali (Consulta Permanente per lo Sviluppo) e di attuare azioni concrete (Piattaforme Tematiche di Ateneo) che nel 2014 hanno lavorato proficuamente per raggiungere gli obiettivi prefissati.

2.1. Il Comitato dei Sostenitori

Il Comitato dei sostenitori dell'Università di Camerino è l'organo statutario preposto alla promozione di efficaci collegamenti con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività. Il Comitato è composto prevalentemente da imprenditori e ha lo scopo di: a) contribuire alla programmazione ed alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze, attraverso iniziative di sostegno logistico e finanziario; b) essere un permanente collegamento dell'Università con il contesto socio-economico, anche per realizzare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro; c) fornire pareri e proposte per valorizzare la presenza di UNICAM nel territorio; d) contribuire, attraverso gruppi di lavoro, alla progettazione ed alla definizione dei curricula dei corsi di studio. Il Comitato, chiamato a designare (anche al proprio esterno) due componenti nel Consiglio di Amministrazione, esercita anche un controllo indiretto sull'attribuzione delle risorse dell'Ateneo.

2.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo

La Consulta Permanente per lo Sviluppo, coordinata dal Pro Rettore ai Rapporti con Enti e Istituzioni Pubbliche e Private e dal delegato del Rettore per lo Sviluppo del Territorio, ha proseguito anche nel 2016 la sua attività volta ad individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. I Sindaci dei Comuni del territorio insieme ad altri partner quali le Comunità Montane e le Fondazioni bancarie sono parte attiva e proattiva della Consulta; grazie alla loro collaborazione, la Consulta è stata in grado di coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative.

Nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, le Piattaforme Tematiche di Ateneo già descritte hanno avviato la propria attività trasversale, rispetto alle Scuole di Ateneo, negli ambiti di:

- materiali e biomateriali,
- energia,
- ICT e smart cities and communities,
- agroalimentare e nutrizione,
- rischi ambientali e prevenzioni,
- paesaggi sostenibili e qualità della vita,
- sanità umana e animale.

Nelle Piattaforme, identificate tramite un bando interno in modo di coprire le problematiche della priorità Social Challenges di Horizon 2020, si aggregano ricercatori afferenti a diversi settori disciplinari. Le

Piattaforme hanno finalità applicative in tematiche strategiche alla crescita intelligente, alla crescita sostenibile e alla crescita inclusiva del territorio.

2.3. Proprietà intellettuale (brevetti).

La ricerca UNICAM produce innovazione tecnologica. UNICAM si è dotata di un International & Industrial Liaison Office (IILO), che supporta i ricercatori nella predisposizione e presentazione della documentazione necessaria al deposito di brevetti nazionali ed internazionali. Grazie a ciò, il numero dei brevetti con la titolarità dell'Ateneo è aumentato in modo considerevole negli ultimi anni.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2016 è in capo ad UNICAM, ovvero in capo a ricercatori UNICAM. Diversi dei seguenti brevetti sono in fase di estensione PCT o già estesi in altri paesi. Sono in corso attività di collaborazione con partner industriali per la valorizzazione dei brevetti.

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Dip. Scienze Chimiche / ricercatori ora nella Scuola Scienze e Tecnologie	Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile (abbandonato brevetto europeo, attivo brevetto italiano)	65%
Dip. Scienze Veterinarie ora Scuola di Medicina Veterinaria LICENZIATO	Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto US su divisionale)	100%
Dip. Fisica ora Scuola di Scienze e Tecnologie CEDUTO a CRIPTOCAM Srl	Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo (abbandonato)	100%
Scuola del Farmaco / Scuola di Bioscienze	Composizione comprendente un larvicida foto attivabile (concesso brevetto italiano, cedute fasi nazionali dopo pct)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie	Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolarità con Università di Padova)	50%
Scuola di Scienze Mediche Veterinarie Concesso in Italia e in Europa, pending in India, costi a carico di azienda opzionaria	Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona) (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto europeo, patent pending in India, costi per prosecuzione dopo fase PCT in capo ad azienda opzionaria)	100%
Scuola del Farmaco e Scuola ST (deposito 2013) Concesso in Italia, nessuna prosecuzione dopo PCT	Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini). Concesso in Italia	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (deposito 2013) Concesso in Italia – Ingresso nella fase Europea con costi a carico di azienda opzionaria	Complessi con attività chemioterapica antitumorale Claudio Pettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica Padmillo Pazmay. Ingresso nella fase Europea entro i termini PCT con costi a carico di opzionaria	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (priority date 2015)	LENTIL EXTRACT WITH CHOLESTEROL LOWERING AND PREBIOTIC ACTIVITY – PCT Sauro Vittori, Gianni Sagratini et alii	100%
Scuola di Bioscienze e medicina veterinaria	Composizioni nutraceutiche comprendenti estratto di semi di Prunus cerasus Priorità Italiana 18 .04.2016. Giulio Lupidi, Augusto Amici, Silvia Damiano et alii	100%

Brevetti con titolarità ricercatori UNICAM – Dipartimento afferenza	Titolo
Dip. Biologia M.C.A.	Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity
Dip. Biologia M.C.A. ora Bioscienze e Biotecnologie	Processo per la produzione di estratto da semi d'uva a basso contenuto di polifenoli monometrici
	DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici
Dip. Scienze Morfologiche e Biochimiche Comparate ora Scuola di Bioscienze e Biotech	Ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi
Dip. Med. Sperimentale e Sanità Pubblica ora Scuola del Farmaco	Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions
Scuola del Farmaco	Estratto di <i>Rhodiola</i> per l'uso nel trattamento farmacologico del <i>bind eating disorder</i> e <i>bulimia nervosa</i>
Scuola di Scienze e Tecnologie	Ancora in fase segreta. Inventori Carlo Santini e Maura Pellei

2.4. Spin-off

Le spin off accademiche sono portatori di interesse nei confronti degli atenei; nascono dai risultati della ricerca che, essendo altamente innovativi, sono di interesse nel mercato locale e globale di prodotti e/o servizi. ILO svolge un'attività di scouting di idee innovative con potenziale di mercato e assicura supporto tecnico adeguato ai ricercatori (strutturati e non strutturati). Al fine di incrementare le attività di trasferimento di conoscenze e competenze tra ricercatori dell'Ateneo e la Società vengono organizzati eventi e cicli di seminari rivolti a Enti e imprese del territorio sulle attività di ricerca UNICAM.

L'Università di Camerino ha favorito e cerca di favorire costantemente l'avvio di start up della ricerca, che possono assumere anche la veste di spin off universitari, garantendo il supporto nella redazione del Business Plan e nell'avvio delle imprese medesime.

Aziende Spin off e Start Up nate della ricerca UNICAM

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
Synbiotec S.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici). Società costituita a seguito del finanziamento MIUR che ha approvato il progetto di ricerca con D.D. n. 1160/Ric. del 27/09/2004, pubblicato sulla G.U. n. 237 dell'8/10/2004.
e-Lios S.r.l.	2007	SOU	Informatica	Utilizzazione industriale dei risultati della ricerca per attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e diffusione di tecnologie
PenSy S.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc (2° premio Start Cup 2006)
Terre.it S.r.l.	2008	SOU	Architettura	Servizi nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e architettonica, favorendo l'applicazione, in ambito regionale e nazionale, della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14/2006).
Recusol S.r.l.	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
EcoDesingLab S.r.l.	2013	SOUe start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati; - Attività di analisi, progettazione e comunicazione ambientale; - Sviluppo di attività e supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese, in particolare PMI, a sostegno delle strategie di "green business", introducendo e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; etc.
ProHerbalCare S.r.l.	2013	SOUe start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico, parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.
OPENDORSE S.r.l.	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali
IICRA International Institute for Clinical Research and Analysis S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
CLEVERAPP S.r.l.	2015	SOU	Informatica e Bioscienze	Attività di ideazione, ricerca e sviluppo, commercializzazione e fornitura di prodotti, servizi, basati sulla Scienza e Tecnologia dell'Informazione per processi negli ambiti della salute umana e animale.
LIMIX S.r.l.	2015	SOU e start up	Robotica Informatica	Progettazione di dispositivi hardware e firmware ad alto valore tecnologico, costruzione degli stessi per sperimentazione e ricerca. Sviluppo software ed hardware, nel settore dell'ingegneria e dell'automazione, della matematica applicata e dell'informatica.
Egg technology S.r.l.	2016	SOU e start up	Fisica	Realizzazione e la relativa commercializzazione di Egg1, un innovativo prodotto in grado di fornire energia elettrica, freddo e calore, riducendo fino al 50% le emissioni di gas serra e di oltre il 99% quelle di NOx, SOx
BioVecBlok S.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.

* SOU: Spin Off Universitario
SUR: Start Up della Ricerca

Per favorire lo *scouting* dell'innovazione generata dalla ricerca e per il sostegno all'avvio di spin off universitari, UNICAM nel 2015 ha confermato la **Competizione Start Cup Marche 2016** in partenariato con diversi attori del territorio e conseguentemente con PNI Cube (Premio Nazionale per l'Innovazione). Come

ogni anno Unicam ha partecipato, nella persona del Delegato del Rettore per spin off e trasferimento tecnologico, al Comitato Tecnico Scientifico di **E-CAPITAL 2016**.

Ecapital Business Plan Competition, la competizione tra idee imprenditoriali innovative promossa da Regione Marche, Camera di Commercio di Ancona, Università Politecnica delle Marche, Istaio, Carifano e Confindustria Marche.

Opportunità per i giovani universitari di misurarsi con il proprio spirito imprenditoriale ed intraprendere un percorso formativo che porterà i più meritevoli a trasformare un'idea in impresa.

A chi si rivolge:

- Studenti, laureati, dottorandi, ricercatori, tecnici laureati dei quattro Atenei marchigiani
- giovani neo-imprenditori marchigiani

L'iter Ecapital 2015 si è svolto regolarmente. La selezione si è conclusa a marzo 2016.

Un progetto Unicam è risultato assegnatario di un premio: LIMIX . Anche il Business Plan Biovecblok è risultato tra i primi 10 selezionati.

INCUBATORE U-ISI Cube

Unicam ha individuato uno spazio e costituito un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico per supportare, in maniera sempre più convinta e concreta, questa componente imprenditoriale altamente innovativa che crea un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità.

Con la **delibera CDA n. 553 dell'11/06/2013 è stato adottato il regolamento** dell'incubatore d'impresa U-I.S.I. Cube finalizzato a disciplinare le modalità di accesso, i servizi forniti ed il rapporto da instaurare tra impresa e Incubatore. La struttura di gestione dell'Incubatore è di competenza dell'ILO

Tra le imprese ammissibili è previsto possano presentare domanda:

- 1) le imprese, piccole e medie imprese, dove il requisito essenziale è il carattere innovativo dell'azienda, non necessariamente start up
- 2) le imprese di Spin off UNICAM saranno privilegiati nell'accesso.

Quindi anche società che non siano spin off Unicam possono richiedere insediamento presso l'incubatore U-ISI Cube.

Il rapporto tra impresa e l'incubatore è regolamentato con un **contratto di prestazione di servizi** predisposto dall'Ufficio ILO a gennaio 2014, insieme alla domanda di accesso tramite un apposito modulo per il passaggio in CDA

Nel 2016 , oltre alle Spin Off Unicam, hanno fruito dei servizi di incubazione le seguenti società:

- Società SMP WEB S.r.l.
- Nobody Srl poi Cleverapp Srl
- Società Cooperativa A4U
- Società U-SPACE S.r.l.

Appropriata diffusione delle capacità operative dell'Università sul territorio presso le imprese e/o le strutture pubbliche e private aventi compiti di trasferimento tecnologico.

Sono stati attivati contatti con Associazioni di categoria e con i soggetti sul territorio finanziati dalla Regione Marche, dedicati al trasferimento tecnologico.

Per l'informazione al tessuto produttivo marchigiano sono state organizzate presentazioni sia presso le sedi di Associazioni di categoria (Confindustria Marche), sia sessioni informative presso sedi aziendali nel territorio .

Equity Crowdfunding

L'Università di Camerino è partner della società Next Equity Crowdfunding Marche, una delle 12 società autorizzate dalla CONSOB alle attività di equity crowdfunding. Ne 2016 si è conclusa la raccolta fondi per la spin off SynbioTec. Sono entranti nella compagine sociale nuovi soci che hanno acquisito in sovrapprezzo il 35% del capitale sociale, per importo pari a 1.126.000 € (tutti i dettagli al link <http://www.nextequity.it/>).

2.5. Attività conto terzi

L'attività conto terzi rappresenta un servizio importante reso dai ricercatori UNICAM nei confronti della Società. L'Ateneo fornisce prestazioni a pagamento attraverso le quali mette a disposizione di cittadini, imprese ed enti le proprie conoscenze e dotazioni tecnologiche e scientifiche e la professionalità dei propri docenti, affinché possano essere svolte, nell'interesse del committente, attività di: ricerca, consulenza, formazione, aggiornamento professionale e prestazioni di laboratorio.

2.6. Public engagement

Le attività di PE sono coordinate e monitorate dall'Ufficio Comunicazione di UNICAM, il quale svolge un ruolo finalizzato ad aiutare e facilitare le strutture accademiche e le strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo a svolgere con maggiore efficacia la comunicazione di propria competenza. Le dimensioni dell'Ateneo sono tali che è necessario che la comunicazione divenga patrimonio culturale di tutta l'Università e che ognuno partecipi alla sua costruzione ed al suo sviluppo. L'attività dell'Ufficio Comunicazione, in particolare, è finalizzata a garantire in modo continuo ed efficace la visibilità dei risultati della ricerca e dell'innovazione di UNICAM.

2.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali)

Polo Museale riunisce il Museo delle Scienze e l'Orto Botanico dell'Università; contiene e organizza esposizioni, seminari, incontri e convegni, laboratori e percorsi didattici. Il Museo delle Scienze è l'unico museo universitario delle Marche che ormai da venti anni propone esposizioni temporanee, progetti con obiettivi didattici specifici ed attività di visita guidata alle gallerie espositive permanenti. Nel Museo sono esposte collezioni paleontologiche, risalenti a circa un milione di anni fa, provenienti dai siti di scavo archeologico e di studio di Collecurti e Cesi, nella Piana di Colfiorito. L'Orto botanico, Istituito nel 1828, copre una superficie di circa un ettaro e si sviluppa ai piedi delle mura del Palazzo Ducale. Molte delle sedi delle strutture UNICAM sono collocate in edifici di notevole interesse storico.

2.8. Formazione continua (Attività di formazione continua, curricula co-progettati)

Le attività di formazione continua accompagnano lo studente dopo la laurea, con corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale. Dal 2012 sono iniziate – anche in consorzio con UNIMC - le attività dei corsi di laurea e di tirocinio formativo attivo (TFA). Nel 2014 si sono svolte le attività del 3° ciclo di questi importanti corsi per i docenti delle scuole medie superiori.


E' attiva un'offerta formativa in e-learning di corsi di carattere generale. Alcune Strutture didattiche hanno previsto la realizzazione di attività formative che prevedono la frequenza di laboratori didattici in modalità intensiva durante i mesi estivi (summer school), per facilitare la frequenza ai corsi di studio degli studenti

lavoratori. Sono state anche realizzate diverse iniziative di aggiornamento e di formazione in convenzione con imprese o associazioni di categoria, scaturite da specifiche esigenze e richieste.

2.9. Strutture di intermediazione


Oltre agli spazi fisici e strumenti, UNICAM è parte attiva nell'Ufficio Europa Integrato e Distribuito, frutto di un protocollo sottoscritto da Provincia di Macerata, UNICAM, UNIMC e Camera di Commercio e Confindustria Macerata. Si tratta di un percorso istituzionale e insieme progettuale che ha l'obiettivo di intercettare risorse europee su progetti funzionali alle reali esigenze del territorio.

3. FORMAZIONE (ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'ATENEO)

Il percorso di razionalizzazione e di miglioramento qualitativo delle attività formative, iniziato ormai più di dieci anni fa con l'introduzione di un "sistema di gestione per la qualità", certificato secondo le norme ISO 9001 da parte di un Ente terzo di livello internazionale (AFNOR/AFAQ), ha trovato un riscontro autorevole anche attraverso l'esito della visita per l'Accreditamento Periodico dell'Ateneo e dei Corsi di Studio  che è stata svolta dal 23 al 27 marzo 2015 da una Commissione di (quindici) Esperti Valutatori (CEV) nominata dall'ANVUR.

3.1. Offerta formativa 2016-17

Per l'anno accademico 2016-2017 era stato programmato ed è stato attivato il seguente quadro di corsi di studio:

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO (vedi anche le schede SUA-CdS disponibili on-line )

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM. MAX. UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	150	
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**	180	3	ASCOLI PICENO		Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA **	120	2	ASCOLI PICENO	80	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	250	
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	150	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE **	300	5	CAMERINO	100	Le immatricolazioni sono accettate fino al raggiungimento del NUM. MAX. di utenza sostenibile*
	LM-13	FARMACIA **	300	5	CAMERINO	149	Il Corso in Farmacia è convenzionato** con: Università di Belgrano di Buenos Aires (Argentina)
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	150	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY*	180	3	CAMERINO	75	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	150	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Svolto in lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA **	300	5	MATELICA		Programmazione Nazionale*
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITÀ ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	180	3	MATELICA	75	



SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	150	Convenzionato** con: Middlesex University (Londra); Hanoi University (HANU) del Vietnam
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	75	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	75	
	L-32&L-34	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES ⁺	180	3	CAMERINO	75	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Politechnika Gdańska - Danzica (Polonia)
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	80	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ Northwestern (Svizzera); Univ Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina)
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Clausthal-Zellerfeld (Germania)
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina); Liaocheng University (Cina)
LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. München (Germania)	

Legenda:
* il numero dei posti disponibili, le modalità e i requisiti di accesso e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.
** Convenzionato: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un Doppio titolo o titolo congiunto, sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata la convenzione
+ Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)
++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni

Modalità di accesso alle diverse tipologie di corsi di studio:

- Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico con prove di ingresso orientative, per la verifica delle conoscenze, senza vincolo sul numero di accessi ma con obbligo di partecipazione alla prova:** per gli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico è prevista una verifica preliminare della preparazione iniziale. La verifica non è selettiva e non compromette in alcun modo l'iscrizione al corso di studio. La partecipazione alla prova è un'opportunità fornita a tutti coloro che si iscrivono per la prima volta all'Università per iniziare al meglio il percorso formativo prescelto. Agli studenti che, a seguito della verifica evidenziassero ambiti da perfezionare nelle conoscenze in ingresso, la Scuola di Ateneo e/o il Corso di Studi forniranno indicazioni circa la possibilità di frequentare i "corsi di integrazione" appositamente organizzati. Nel caso la verifica non venga sostenuta o nel caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite per l'integrazione delle competenze in ingresso lo studente non potrà iscriversi agli esami di profitto degli anni successivi al primo.
Se il corso di studio è erogato in lingua inglese sarà accertata anche la competenza linguistica.
- Corsi di studio ad accesso programmato locale o nazionale (laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico) che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili:** il numero è indicato nel bando di concorso, emanato per ciascun corso di studio. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente deve partecipare ad una selezione secondo le modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini previsti dal medesimo bando.
- Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione:** gli studenti che aspirano ad iscriversi a questa tipologia di corsi devono preliminarmente verificare di essere in possesso dei requisiti curriculari di accesso previsti nei regolamenti di ciascun corso.

SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "CARLO URBANI"

Classi di studio:

- Classe delle **Scienze Sperimentali e Sociali**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di



studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (Classe L-2/L-13); Giurisprudenza; Scienze e Tecnologie.

- B. Classe delle **Scienze della Salute**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (LM-42).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonerazione dalle tasse e contributi di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino (ad esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio).

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO

Nota: Ulteriori iniziative potranno essere attivate con un successivo Decreto Rettorale.

DOTTORATO DI RICERCA

Area di ricerca	Curricula
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	- Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	- Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	- Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	- Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems

I corsi di Dottorato di Ricerca saranno attivati nel 2016-17 da uno specifico bando che sarà emesso al termine della fase di accreditamento dei corsi da parte del MIUR e che sarà pubblicizzato nel sito Internet di Ateneo.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria (attivazione ad anni alterni, sarà attivata nel 2016-17)
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Bioscienze e Medicina Veterinaria (attivazione ad anni alterni, non sarà attivata nel 2016-17)
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER

Corsi di nuova Istituzione

Titolo	Livello	Scuola di
--------	---------	-----------



Orientamento e nuove tecnologie	II	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Protezione internazionale – <i>Percorsi di accoglienza e questioni di genere</i>	I	Giurisprudenza
Diritto e management delle Pubbliche Amministrazioni	II	
Mastologia (<i>biennale</i>)	II	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Geologia forense e illeciti ambientali	I	Scienze e Tecnologie

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti

Titolo	Livello	Scuola	
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEE)	II	Architettura e Design	
Paesaggi delle aree interne. Sviluppo locale e gestione sostenibile dei servizi	II		
Progettazione dell'architettura sacra e liturgica	II		
Gestione della fascia costiera e delle risorse acquatiche	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria	
Management delle Aree e delle Risorse Acquatiche Costiere	II		
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II		
Wine, export, management	I	Giurisprudenza	
Politiche, programmi e progettazione europea	I		
Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro	II		
Igiene orale e periorale: mantenimento estetico	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute	
Galenica clinica	II		
Agri-Food Quality	II		
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II		
Nuove frontiere della professione del Farmacista	II		
Manager di dipartimenti farmaceutici	II		
Medicina estetica e terapia estetica (<i>biennale-internazionale</i>)	II		
Medicina estetica e terapia estetica	II		
Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II		
Marketing e gestione della farmacia (<i>biennale</i>)	II		
Regolatorio e produzione industriale dei medicinali	II		
Ricerca clinica e sviluppo dei medicinali	II		
Master internazionale biennale in "Telemedicina e telefarmacia"	II		
GIS per la governance del territorio	I		Scienze e Tecnologie
Diagnostica, conservazione e restauro delle malte e murature storiche e degli affreschi	I		
Diagnostica e conservazione del patrimonio archivistico e librario	I		
WEB designer	I		
Esperto nell'accompagnamento al riconoscimento delle competenze e alla validazione degli apprendimenti pregressi (Interateneo con Università di Macerata)	I		
Content management ed editoria digitale	I		

CORSI DI PERFEZIONAMENTO**Corsi di nuova istituzione**

Titolo	Scuola
Consulente esperto in creazione e gestione start-up e PMI innovative	Giurisprudenza
Profili di diritto ed economia dello sport	

Formazione per operatori delle strutture di accoglienza ed assistenza migranti e richiedenti protezione internazionale	
Formazione manageriale sanitaria <i>con rilascio del certificato di formazione manageriale di I livello per Dirigenti di struttura complessa</i>	
Mediazione familiare	
Mediatori ed esperti nella risoluzione dei conflitti in ambito civile, commerciale e sociale	
Statistica ospedaliera applicata	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Valutazione economica e market access per i nuovi farmaci	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Nutrizione sportiva : assessment dell'atleta, alimentazione ed integrazione	Bioscienze e Medicina Veterinaria

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti

Titolo	Scuola
Esperto in redazione e gestione di progetti per la cooperazione allo sviluppo	Giurisprudenza
Esperto in project work dei fondi comunitari	
Gestore delle crisi di impresa	
Scienza estetica	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tutor <i>on line</i>	
Gestione manageriale del Dipartimento farmaceutico	
Flebologia emodinamica e terapie	
Conservazione dei dipinti e tessuti policromi antichi	Scienze e Tecnologie
Manifattura e conservazione dei materiali cartacei	

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Corsi di nuova istituzione

TITOLO	SCUOLA
Qualità e sicurezza dei prodotti ittici	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestione attività costiere di acquacoltura e pesca	
Gestione degli ambienti marini costieri	
Gestione ed internazionalizzazione delle filiere ittiche	
Principi di nutrizione dello sport	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti

TITOLO	SCUOLA
Gusto e salute	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tutela delle risorse ittiche e dell'ambiente marino	Bioscienze e Medicina Veterinaria

3.2. Risultati in breve

Nel 2016 le **immatricolazioni** a corsi di laurea del I e II ciclo sono cresciute quasi del 19% rispetto al 2015, mantenendo un trend positivo che trova pochi riscontri a livello nazionale, dove si registra da alcuni anni una tendenza al decremento. Il dato, malgrado sia influenzato probabilmente dalla decisione di non far pagare le contribuzioni a causa dell'evento sismico e dall'ondata di emozione positiva verso UNICAM




registrata negli studenti a seguito dello stesso evento, segue un trend positivo evidenziatosi (anche se non con queste proporzioni) negli ultimi anni.

D'altra parte per il tredicesimo anno consecutivo, secondo la classifica Censis Repubblica, UNICAM è risultata al primo posto tra gli Atenei fino a 10.000 iscritti. Il risultato conferma il forte impegno dell'Ateneo nella direzione di mantenere standard elevati per la qualità della didattica e anche dei servizi agli studenti (aspetto particolarmente valorizzato da parte della metodologia CENSIS).

Nel 2016 inoltre gli studenti UNICAM, sino al disgraziato periodo del sisma, hanno potuto utilizzare pienamente il nuovo campus universitario. 483.242 metri quadrati di superficie, 99 residenze per complessivi 210 nuovi posti letto che vanno ad aggiungersi a quelli delle altre residenze universitarie, per un totale di circa 900 posti a disposizione degli studenti.

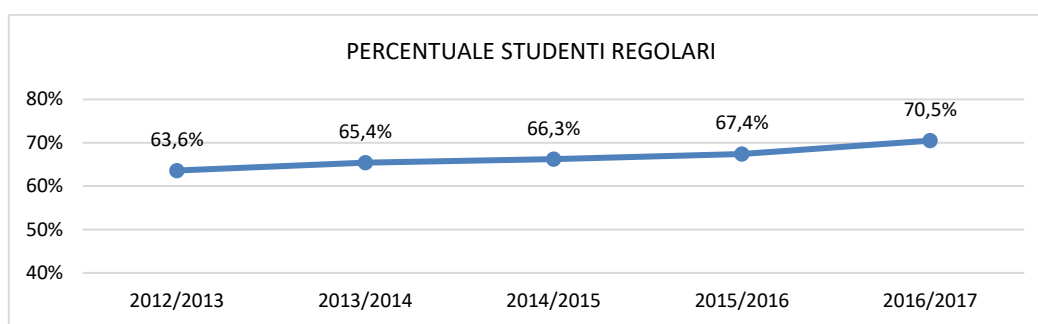
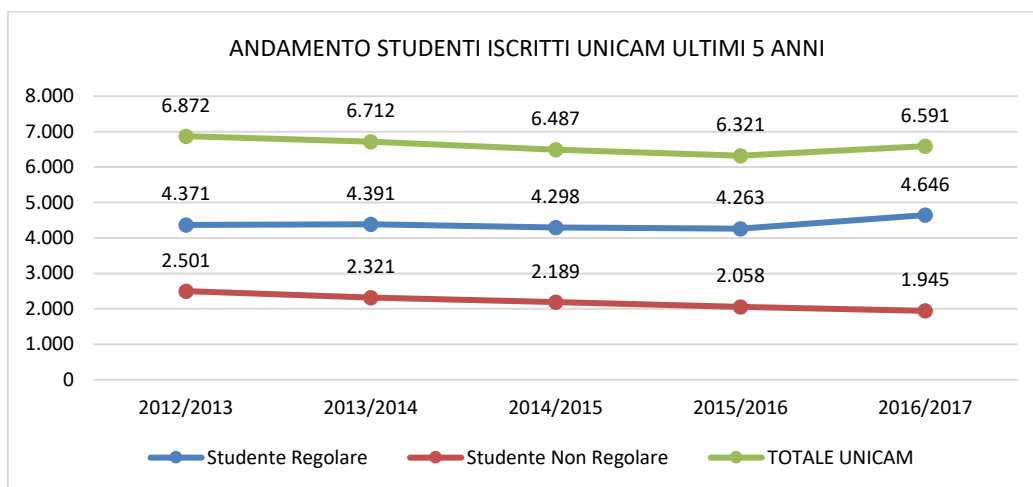
L'internazionalizzazione della formazione perseguita da UNICAM ha confermato inoltre, anche nel 2016 l'accoglienza di un notevole numero di studenti stranieri, che si sono iscritti ai corsi di ogni livello e che rappresentano l'11% della comunità studentesca, con provenienze da 50 Paesi del mondo. Al raggiungimento di questo obiettivo hanno sicuramente contribuito i **7 corsi di laurea erogati interamente in lingua inglese**, così come gli accordi siglati con Atenei stranieri per far ottenere ai nostri studenti il double degree, che permette di ottenere oltre alla laurea italiana, anche la laurea del Paese europeo o extra europeo con il quale UNICAM ha siglato l'accordo.

Nel 2016 è continuata inoltre l'attività del Corso di Laurea in Biotecnologie in Cina, con un progetto interamente finanziato dal governo Cinese. In Camerun invece, insieme all'Ateneo di Urbino, UNICAM ha proseguito nella gestione di una Facoltà di Farmacia, mentre è proseguita l'attività del progetto Scienze senza Frontiere per l'alta qualificazione della formazione scientifica, in Brasile.

Per ciò che concerne la ricaduta occupazionale dei laureati UNICAM ad un anno dalla laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, la quasi totalità delle Scuole di Ateneo ha registrato percentuali che superano le medie nazionali. 

3.3. Situazione popolazione studentesca

Nel seguente grafico viene evidenziato l'andamento degli studenti REGOLARI, cioè gli studenti iscritti da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso, negli ultimi 5 anni (Dati ANS-MIUR 27 maggio 2017):



Come si può notare dalla linea verde che rappresenta il totale degli iscritti¹, l'andamento è soddisfacente e registra una inversione di tendenza rispetto ai quattro anni precedenti. Anche la percentuale di studenti "regolari" mostra una tendenza molto positiva negli ultimi cinque anni.

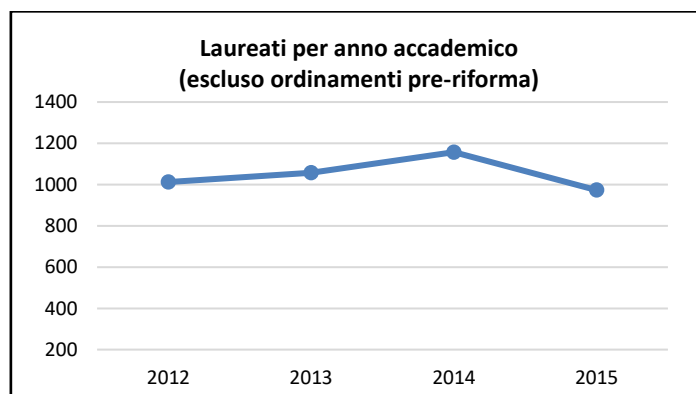
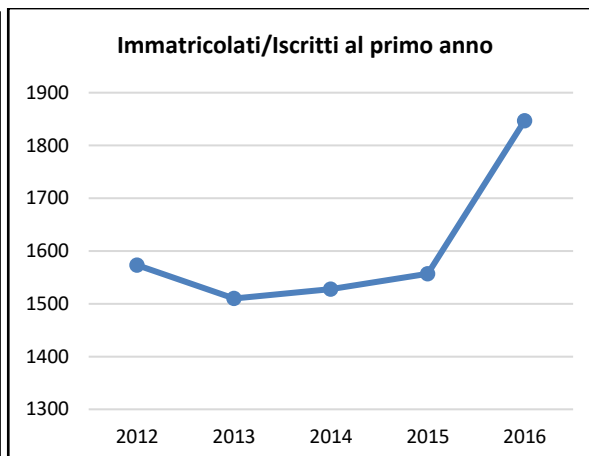
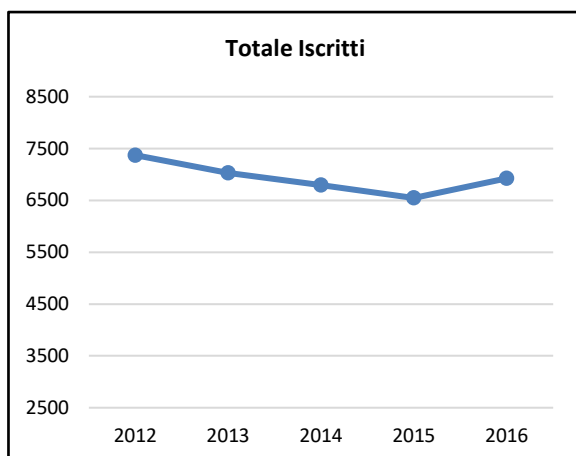
Evidentemente le azioni messe in atto per contrastare il contesto sfavorevole degli ultimi anni, basate sul miglioramento della qualità dell'organizzazione della didattica e su una riprogettazione e internazionalizzazione dei corsi di studio, hanno dato buoni risultati. Malgrado ciò ci sono ancora alcune criticità che frenano la crescita, prima fra tutti il fenomeno degli 'abbandoni'. In realtà infatti, come ovviamente sappiamo, il totale delle uscite da parte degli studenti ogni anno è molto più consistente del semplice numero di laureati (la cui crescita di per sé è un fenomeno positivo). Questo è dovuto al fatto che il tasso di permanenza nei percorsi formativi, negli ultimi anni è rimasto pressoché costante se non migliorato, come si può vedere nei grafici che seguono e mostrano anche un'altra serie di indicatori di 'percorso' molto importanti.

INFORMAZIONE IMPORTANTE PER LA LETTURA DEI DATI: tranne per il primo indicatore, riguardante il numero totale degli iscritti, dove sono stati inseriti anche gli studenti iscritti a CdS ANTE 509/99, il collettivo esaminato per il calcolo di tutti gli altri indicatori, che risulta dalla banca dati ESSE 3, è il dato aggregato dei CdS triennali, a ciclo unico e magistrali POST RIFORMA (DM-509 e DM-270).

INDICATORI		a.a. 2012/2013	a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017
Numero totale degli studenti che risultano	31 dicembre anno X	6767	6166	5954	5750	4875
	31 marzo anno X+1	7006	6732	6466	6237	6812

¹ Si tratta del totale degli iscritti che sono già entrati nella banca dati ANS e non coincidono ancora con il numero di iscritti effettivi presenti nella banca dati ESSE3 UNICAM

ISCRITTI all'a.a. X /X+1 alla data del:	30 giugno anno X+1	7372	7029	6793	6546	6925
	30 novembre anno X+1	7404	7102	6872	6642	-
Numero degli studenti ISCRITTI/IMMATR. AL I° ANNO all'a.a. X /X+1 alla data del:	31 dicembre anno X	1495	1427	1470	1491	1531
	31 marzo anno X+1	1551	1508	1522	1554	1838
	30 giugno anno X+1	1573	1510	1528	1557	1847
Numero dei LAUREATI		1012	1058	1157	973	-





INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Età degli studenti iscritti al I anno per fasce	19-21 anni	61,67%	62,05%	64,73%	62,17%	57,12%
	22-25 anni	20,72%	20,60%	21,60%	21,45%	17,81%
	26-29 anni	6,17%	6,62%	5,43%	5,91%	6,82%
	30-35 anni	4,07%	4,50%	3,40%	4,82%	5,09%
	Oltre 35 anni	7,37%	6,23%	4,84%	5,65%	13,16%
INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Distribuzione (dalla regione, da fuori regione o dall'estero) della residenza anagrafica degli studenti iscritti	1° anno - MARCHE	62,75%	55,75%	57,26%	55,75%	59,45%
	1° anno – RESTO D'ITALIA	32,61%	35,45%	37,37%	37,32%	36,17%
	1° anno - ESTERO	4,64%	8,80%	5,37%	6,94%	4,39%
	Isritti totali - MARCHE	54,81%	54,51%	54,10%	54,11%	55,59%
	Isritti totali – RESTO D'ITALIA	40,77%	39,83%	40,38%	40,45%	39,42%
	Isritti totali - ESTERO	4,43%	5,66%	5,51%	5,44%	4,99%
INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Suddivisione per tipologia di istituto superiore di provenienza degli iscritti al I anno	MATURITA' CLASSICA	11,46%	14,06%	13,52%	15,63%	10,13%
	MATURITA' SCIENTIFICA	36,41%	34,85%	35,20%	31,25%	29,29%
	MATURITA' ARTISTICA	3,18%	3,45%	2,96%	2,96%	3,62%
	MATURITA' LINGUISTICA	3,56%	3,28%	2,08%	1,52%	2,53%
	ISTITUTI TECNICI (GEOM E RAG)	16,50%	15,82%	15,76%	14,18%	16,80%
	ISTITUTI PROFESSIONALI	4,34%	5,13%	6,40%	4,97%	6,44%
	ISTITUTI TENICI INDUSTRIALI	10,61%	9,09%	9,04%	12,10%	12,60%
	ALTRE SCUOLE	9,22%	7,91%	10,24%	11,06%	13,12%
TITOLO STRANIERO	4,73%	6,40%	4,80%	6,33%	5,47%	
INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Voto di maturità degli studenti iscritti al I anno per fasce	60-70	34,23%	33,63%	33,53%	28,23%	32,49%
	71-85	41,87%	40,38%	42,94%	43,28%	42,32%
	86-95	11,63%	13,76%	13,19%	15,06%	13,68%
	96-99	4,31%	4,41%	4,03%	4,79%	4,36%
	100	7,97%	7,82%	6,30%	8,64%	7,15%
INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Andamento verifiche di profitto	Numero esami superati	24057	23931	22776	20265	-
	Media esami superati per studente	3,5	3,6	3,5	3,2	-
	Numero CFU conseguiti	207414,5	206790,5	194728	169816	-
	Media CFU conseguiti per studente	30,3	31,2	30,2	26,9	-
	Media dei voti in trentesimi	25,7	25,6	25,7	26,1	-
	Deviazione standard delle valutazioni	3,7	3,7	3,7	3,6	-

NOTE:

A – Dove non diversamente indicato, nel calcolo degli indicatori per ogni anno accademico si è tenuto conto degli iscritti alla data 30 giugno X+1 (ad esempio nel caso dell'anno accademico 2014/2015 il 30 giugno 2015)

B- Il numero dei laureati dell'a.a. 2016/2017 sarà disponibile solo al termine delle sedute di laurea previste per il 15 aprile 2018.

C- I dati relativi all'andamento delle verifiche di profitto dell'a.a. 2016/2017 non sono indicati, in quanto le sedute di esame termineranno il 15 aprile 2018.

D- Nel calcolo degli indicatori per ogni accademico non si è tenuto conto degli iscritti al primo anno che hanno effettuato una rinuncia entro il 31 dicembre X (ad esempio nel caso dell'anno accademico 2014/2015 il 31 dicembre 2014)

Andamento dati in riferimento agli indicatori ANVUR (linee guida AVA)

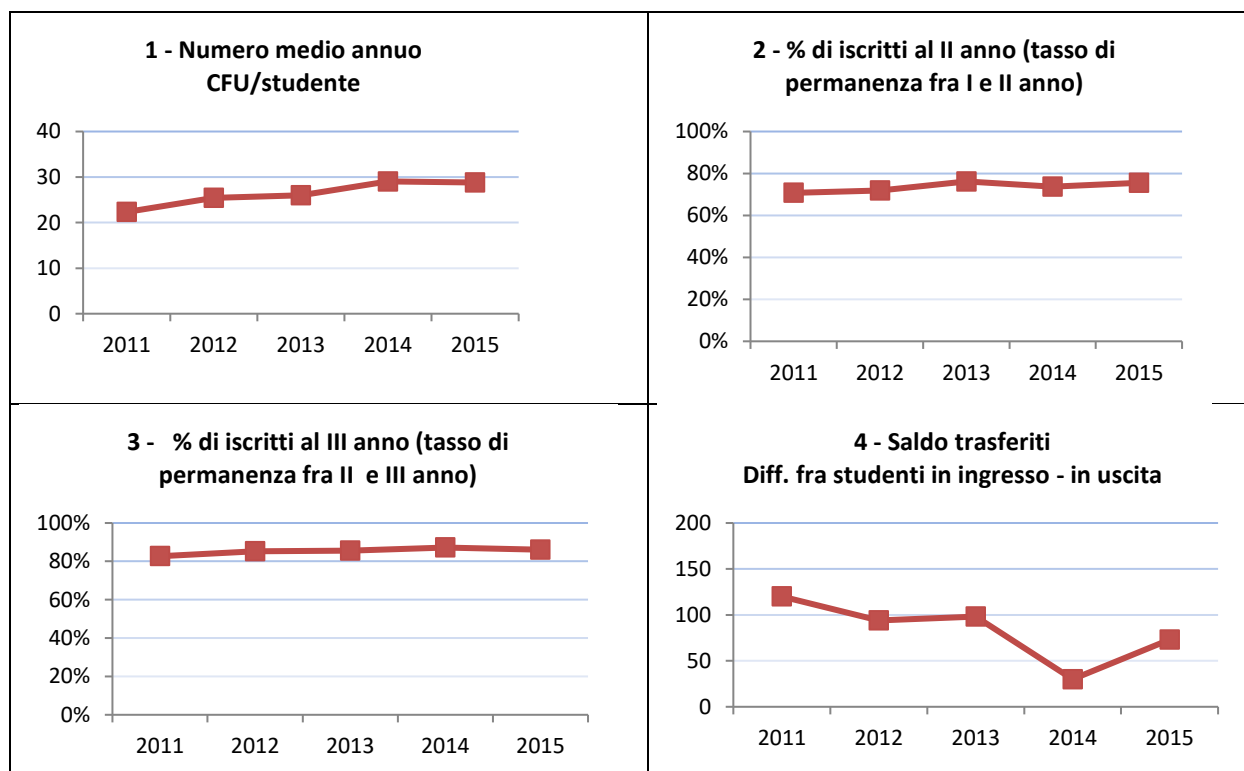
TABELLA INDICATORI (num.1-8 ANVUR)	2011/12	2012/13	2013/14	2014/2015	2015/2016
1. Numero medio annuo CFU/studente	22	25	26	29	29
2. % di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	71%	72%	76%	74%	76%
3. % di iscritti al III anno (tasso di permanenza fra II e III anno nelle lauree triennali)	83%	85%	86%	87%	86%
4. Saldo del num dei trasferiti in ingresso e in uscita	120	94	98	30	73
4b. Rapporto: num trasf in uscita / num trasf in ingresso	0,5	0,5	0,4	0,8	0,4
5. % di iscritti al II anno con almeno 35 CFU	56%	59%	62%	64%	65%
6. <i>Numero di CFU studenti iscritti al corso di studio da 2 anni/numero di CFU studenti iscritti</i>					
7. Quota (%) di studenti IN corso	66%	66%	68%	69%	70%
8. Quota (%) di studenti ATTIVI (che hanno acquisito CFU nell'anno solare)	73%	77%	77%	80%	80%

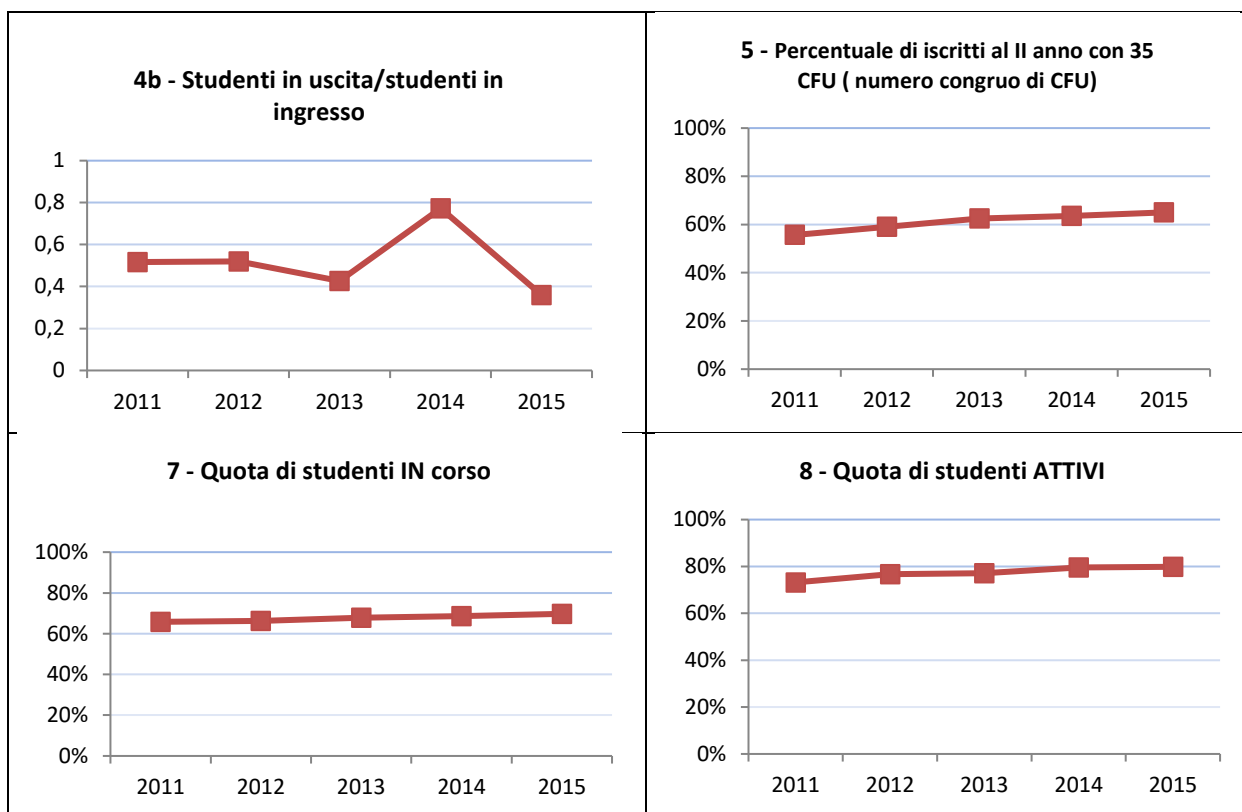
NOTE:

A - Nel calcolo del tasso di permanenza tra il 1° e 2° anno vengono considerati anche gli studenti che, della **coorte** di studenti iscritti l'anno precedente, hanno cambiato CdL, mentre sono esclusi i ripetenti il 1° anno e i trasferiti in ingresso al 2°. Stessa logica per il calcolo del tasso di permanenza tra il 2° e 3° anno e per il calcolo dell'IND. 5.

B- La quota di studenti IN corso è la % di studenti iscritti al corso da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso stesso.

Descrizione grafica del trend dal 2011-12 al 2015-16

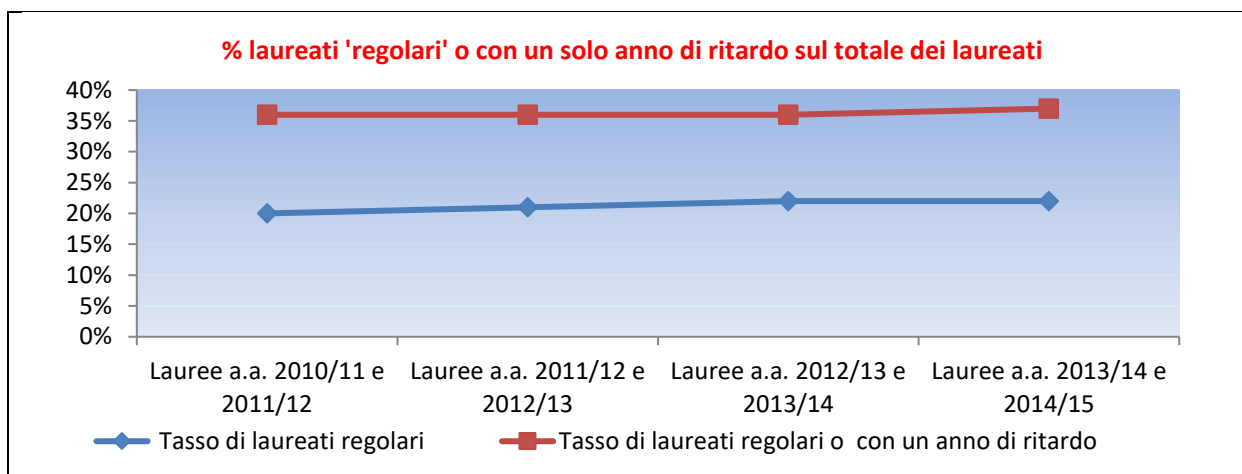




Tab. - Tasso di Laurea IND. 9A	GRUPPO D	GRUPPO E	GRUPPO F	GRUPPO G
	Lauree a.a. 2010/11 e 2011/12	Lauree a.a. 2011/12 e 2012/13	Lauree a.a. 2012/13 e 2013/14	Lauree a.a. 2013/14 e 2014/15
	Coorti: L = a.a. 2008-09 LM = a.a. 2009-10 LM5 = a.a. 2006-07	Coorti: L = a.a. 2009-10 LM = a.a. 2010-11 LM5 = a.a. 2007-08	Coorti: L = a.a. 2010-11 LM = a.a. 2011-12 LM5 = a.a. 2008-09	Coorti: L = a.a. 2011-12 LM = a.a. 2012-13 LM5 = a.a. 2009-10
Totale iscritti 1° anno (alle tre coorti)	1609	1462	1539	1612
IND. 9A Tasso di laureati regolari (% laureati all'interno della durata normale del corso di studio di I e II livello)	20%	21%	22%	22%
IND 9A bis Tasso di laureati con un anno di ritardo	16%	15%	14%	15%
Tasso di laureati regolari o con un anno di ritardo rispetto alla durata normale del corso di studio (IND.9A + IND.9A bis)	36%	36%	36%	37%

Legenda: L: lauree triennali; LM: lauree magistrali; LM5: lauree magistrali a ciclo unico

NOTA: Tra i laureati, IN CORSO e con 1 ANNO FUORI CORSO, sono considerati anche gli studenti che nel loro percorso formativo hanno cambiato corso rispetto al CdL di immatricolazione. Il tasso di laurea è calcolato per anno accademico (sessioni di laurea dal mese di aprile dell'anno in corso al mese di aprile dell'anno successivo) e si riferisce allo stesso anno per ogni gruppo di coorti.



TAB.- IND. 9B - Ritardo alla laurea in MESI (Fonte dati AlmaLaurea)	Anno solare 2009	Anno solare 2010	Anno solare 2011	Anno solare 2012	Anno solare 2013	Anno solare 2014	Anno solare 2015	Anno solare 2016
CdL triennali	21,3	21	26	29	27	29	27	29
CdL ciclo unico	25,2	28	30	26	32	28	33	37
CdL magistrali	8,28	12	8	9	13	10	10	11

NOTA: Il calcolo dell'indicatore deriva dal confronto tra il tempo medio per il conseguimento del titolo (in mesi) e il tempo previsto per il conseguimento del titolo (in mesi) (Fonte: AlmaLaurea - Profilo Laureati Indagine 2017).

TABELLA IND. 18 Rapporto studenti stranieri/totale studenti iscritti (percentuale)		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Studenti con titolo di studio straniero	Primo anno	6,36%	10,65%	7,00%	8,93%	6,19%
	Iscritti totali	6,63%	8,09%	7,68%	7,56%	5,55%
Studenti con cittadinanza straniera	Primo anno	8,58%	13,16%	9,62%	10,40%	10,12%
	Iscritti totali	7,65%	9,35%	9,20%	9,09%	9,20%
Studenti con residenza straniera	Primo anno	4,64%	8,80%	5,37%	6,94%	4,39%
	Iscritti totali	4,43%	5,66%	5,51%	5,44%	4,99%

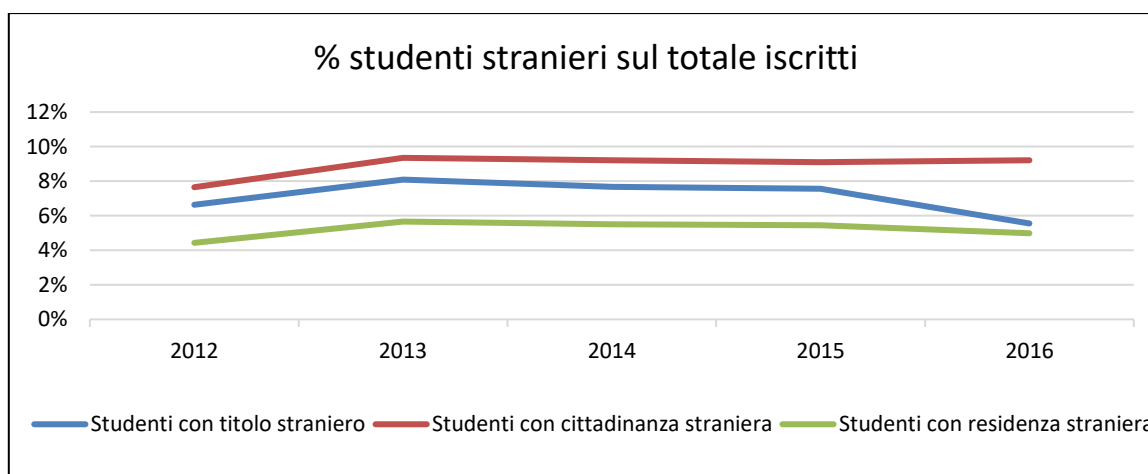
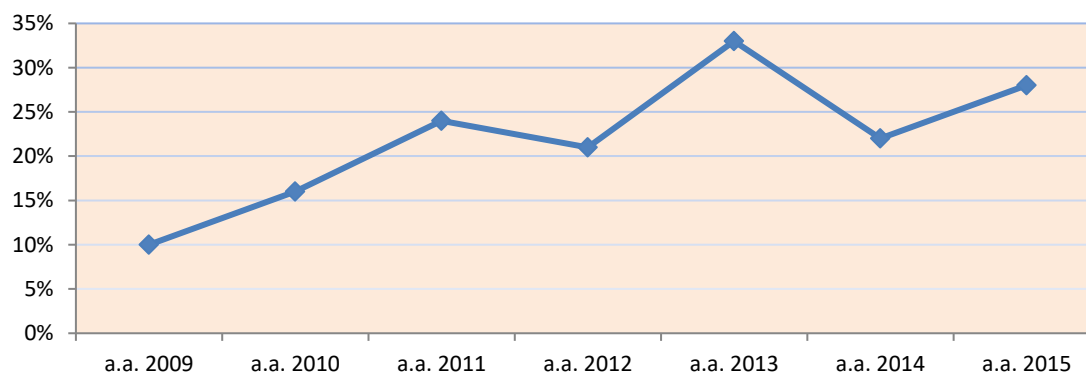


TABELLA IND. 21	a.a. 2009	a.a. 2010	a.a. 2011	a.a. 2012	a.a. 2013	a.a. 2014	a.a. 2015
% Iscritti al I anno ai CdL magistrali con laurea triennale conseguita in altro ateneo.	10%	16%	24%	21%	33%	22%	28%

NOTA: Le % derivano dal rapporto fra studenti iscritti al I anno dei CdL magistrali provenienti da altro Ateneo sul totale degli studenti iscritti al 1 anno (delle LM).

% Iscritti al I anno ai CdL magistrali con laurea triennale conseguita in altro ateneo.



IN ALLEGATO: Relazione dettagliata sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2016



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico Anno 2016

Documento curato dall'International Industrial liaison office (IILLO)

ASSETTO ORGANIZZATIVO SOGGETTI E STRUTTURE IMPEGNATE NELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

La **ricerca** è tra i fini primari dell'Università degli Studi di Camerino e come tale è riconosciuta dallo statuto vigente, emanato con D.R. n. 194 del 30 luglio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - Parte Prima, n. 200 del 28 agosto 2012, TITOLO I- Disposizioni Generali:

art. 1-Principi generali:

"1. L'Università degli Studi di Camerino, fondata nel 1336, è un'istituzione pubblica di alta cultura che partecipa alla costruzione dello Spazio Europeo della Ricerca e dell'alta formazione. In conformità ai principi della Costituzione, è dotata di una responsabile autonomia che s'impegna ad esercitare nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona.

2. Ha per fine primario la promozione e lo sviluppo della ricerca e della cultura, attraverso l'alta formazione e l'apprendimento permanente, con il contributo - nelle rispettive responsabilità - di tutte le sue componenti

3. Garantisce libertà di ricerca e d'insegnamento e pari opportunità nell'accesso agli studi e nei meccanismi di reclutamento e di carriera, indipendentemente dal genere, dalla religione, dall'etnia e dalle opinioni politiche, nel rispetto dei principi della Carta europea dei ricercatori, del Codice di condotta per il loro reclutamento e del Codice etico di ateneo.

4. L'Ateneo pone a fondamento delle proprie attività di ricerca la pubblica disponibilità dei risultati, attraverso la loro comunicazione alla comunità scientifica ed al pubblico in generale. Nei casi di collaborazione con soggetti esterni, specifiche convenzioni regolano, ove opportuno, la brevettabilità e lo sfruttamento economico dei risultati ottenuti.

5. Promuove collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica e della cultura ed intrattiene rapporti con soggetti pubblici e privati, italiani, comunitari e internazionali, attraverso progetti, contratti, convenzioni e consulenze, stipulati direttamente o attraverso le proprie strutture, anche avvalendosi della collaborazione di personale esterno. Può svolgere ogni genere di attività editoriali, studi, indagini, prove, analisi, rilievi, progetti e certificazioni per conto di terzi."

Le **Scuole di Ateneo** sono le articolazioni fondamentali dell'Ateneo, responsabili dello svolgimento e del coordinamento delle attività di ricerca, di formazione, di trasferimento di competenze e conoscenze, di servizi, hanno autonomia scientifica, didattica e funzionale, e, nei limiti fissati dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, hanno autonomia gestionale.

L'Università di Camerino è articolata in **5 Scuole di Ateneo**:

SCUOLA DI ATENEО	DIRETTORE	VICE DIRETTORE
ARCHITETTURA E DESIGN	Prof. Giuseppe Losco (d.r. n. 260 del 3 ottobre 2013)	Prof.ssa Maria Federica Ottone (d.r. n. 260 del 3 ottobre 2013)
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	Prof. Guido Favia (d.r. n. 34 del 17 dicembre 2015)	Prof. Beniamino Tesei (d.r. n. 34 del 17 dicembre 2015)
GIURISPRUDENZA	Prof. Rocco Favale (d.r. n. 247 del 25 ottobre 2016)	Prof. Ascanio Sirignano (d.r. n. 247 del 25 ottobre 2016)
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	Prof. Francesco Amenta (d.r. n. 267 del 14 ottobre 2013)	Prof. Giorgio Santoni (d.r. n. 267 del 14 ottobre 2013)
SCIENZE E TECNOLOGIE	Prof. Marino Petrini (d.r. n.245 del 23 settembre 2013)	Prof. Renato De Leone (d.r. n.245 del 23 settembre 2013)

L'articolazione in Scuole di Ateneo, **con l'Unificazione delle competenze dei Dipartimenti (ricerca) e Facoltà (formazione)** stabilita dalla L.240/2010 era già stata anticipata nel 2009 da UNICAM..

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo delle Strutture UNICAM preposte all'attività di ricerca, in base ai vari statuti vigenti e assetti organizzativi dell'Università degli Studi di Camerino con evidenza del passaggio dall'organizzazione in Dipartimenti a Scuole di Ateneo:

Statuto vigente dal 2 marzo 1996 al 15 aprile 2009: statuto emanato con Decreto Rettorale n 333 del 2 gennaio 1996 – Articolazione in Dipartimenti e Facoltà	Attività di ricerca organizzata in capo a 12 dipartimenti, attività didattica organizzata in capo a 5 Facoltà. Di seguito i dipartimenti di ricerca: <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della Terra - Biologia M.C.A. - Fisica - Matematica e Informatica - Progettazione e Costruzione dell'Ambiente - Medicina Sperimentale e Sanità Pubblica - Scienze Giuridiche e Politiche - Discipline Giuridiche sostanziali e Processuali - Scienze morfologiche e Biochimiche Comparate - Scienze Chimiche - Scienze veterinarie - Scienze Ambientali
Statuto vigente dal 16 aprile 2009 al 25 settembre 2012: statuto emanato con decreto rettorale n. 148 del 25 febbraio 2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 63 del 17 marzo 2009 Articolazione in SARRF	Attività di ricerca e didattica organizzata in capo alle Strutture Autonome Responsabile di Ricerca e Formazione (SARRF) Le Scuole erano 7: <ul style="list-style-type: none"> - Architettura e Design - Bioscienze e Biotecnologie - Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - Giurisprudenza - Scienze Mediche Veterinarie - Scienze Ambientali - Scienze e Tecnologie
Statuto in vigore dal 26 Settembre 2012a tutt'oggi: statuto emanato con decreto rettorale n. 194 del 30 luglio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - Parte Prima, n. 200 del 28 agosto 2012 Articolazione in Scuole di Ateneo	Attività di ricerca e didattica organizzata in capo alle scuole di ateneo <ul style="list-style-type: none"> - Architettura e Design, - Bioscienze e Medicina Veterinaria (Decreto n.283 del 31 ottobre 2013: accorpamento Scuole di Bioscienze e Biotecnologie, Scienze Ambientali e Scienze Mediche Veterinarie) - Giurisprudenza, - Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - Scienze e Tecnologie

In aggiunta alle Scuole di Ateneo, la **Scuola Internazionale di Dottorato (School of Advanced Studies)**, istituita nel 2005, coordina la progettazione, l'organizzazione e la valutazione dei corsi per il conseguimento del titolo di 'Dottore di Ricerca'. Tutte le attività sono in lingua inglese e le attività di ricerca sono svolte anche con collaborazioni internazionali. Metà dei candidati ammessi possono usufruire di una borsa di studio. I Dottorandi sono ospitati presso le Scuole di Ateneo e collaborano attivamente alle attività di ricerca.

Di seguito il Direttore ed il Vice Direttore della School of Advanced Studies:

ARCHITETTURA E DESIGN	Prof. Roberto Ciccocioppo (d.r. n. 292 del 1 dicembre 2014)	Prof.ssa Anna Maria Eleuteri (d.r. n. 292 del 1 dicembre 2014)
------------------------------	--	---

Nella tabella che segue sono indicati i corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università di Camerino attivati per l'anno 2016.

Tabella - Curricula di Dottorato di ricerca attivi presso l'Università di Camerino – anno 2016

Industrial Design and Experimental Architecture	
Chemical Sciences	XXIX-XXX-XXXI
Pharmaceutical Sciences	XXIX-XXX-XXXI
Information Science and complex systems	
Earth Sciences	
Civil law and constitutional legality	XXIX-XXX-XXXI
Molecular Biology, Biochemistry and Biotechnology	
Environmental Sciences and Public Health	
Ageing and Nutrition	
Physics	
Veterinary Sciences	
Fundamental rights in the global society	XXIX-XXX-XXXI
Public services	
Social Sciences and work and legality	
Malaria and Human Development	
Work and legality	xxix
One Health	XXIX-XXX-XXXI
Molecular and cellular Biotechnology	XXIX-XXX-XXXI
Ecosystems and Biodiversity management	XXIX-XXX-XXXI
Experimental and applied physics	XXIX
Mathematical methods for industrial and economic applications	XXIX
Chemical processes and properties of Earth system	XXIX
Physical processes and properties of Earth systems	XXX-XXXI
Computer science	XXIX-XXX-XXXI
Molecular Biology and cellular biotechnology	
Theoretical and experimental physics	XXX-XXXI
Mathematics	XXXI
Physical and chemical processes in Earth systems	XXX-XXXI

Per quanto riguarda la composizione interna del **personale impegnato nelle attività di ricerca** si riporta il dettaglio al 31/12/2016 suddiviso per "Scuole di Ateneo":

Tabella Strutture e Personale impegnate nella ricerca – anno 2016

SCUOLE DI ATENEO	Docenti				Assegnisti				Dottorandi			
	2016	2015	2014	2013	2016	2015	2014	2013	2016	2015	2014	2013
Architettura e Design	35	35	37	36	3	0	2	0	18	11	14	7
Bioscienze e Medicina Veterinaria	74	76	78	79	11	8	11	14	40	42	58	66
Giurisprudenza	38	37	39	41	1	0	0	0	26	25	26	25

Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	51				9				48			
		51	50	45		4	6	7		49	51	17
Scienze e Tecnologie	88	88	89	88	8	9	11	11	83	109	103	88
Totale	286	287	293	289	32	21	30	32	215	236	252	203

LE LINEE DI RICERCA CARATTERIZZANTI ATTIVE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI CAMERINO SONO LE SEGUENTI:

L'Università di Camerino ha come obiettivo strategico il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le seguenti linee di ricerca caratterizzanti:

- A. Sistemi complessi, modelli, metodi ed applicazioni
- B. Fenomeni quantistici ed applicazioni
- C. Energia e materiali
- D. Biomolecole e geni, strutture e attività
- E. Risorse alimentari
- F. Ambiente e paesaggio
- G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute
- H. Salute e benessere degli animali
- I. Qualità e sicurezza degli alimenti
- J. Persona, mercato e istituzioni
- K. Cittadinanza, diritti e legalità
- L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto
- M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale

Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il seguente prospetto. Da questo risulta evidente la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓				✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			

I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità se funzionale paragone su tre ann			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				

I FINANZIAMENTI ALLA RICERCA E ALL'INNOVAZIONE

I Programmi di finanziamento dell'Unione Europea (UE)

Con riferimento alla Unione Europea, la principale e più cospicua fonte di finanziamento è costituita da **HORIZON 2020**, il Programma Quadro per la Ricerca e dell'Innovazione (2014-2020). *Horizon 2020* raggruppa in un unico quadro di riferimento normativo e finanziario i fondi comunitari a gestione diretta che nella precedente programmazione pluriennale (2007-2013) erano suddivisi tra: il Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ), il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). H2020 si propone di fronteggiare le *"Societal Challenges"*, le sfide globali che le società europee si trovano ad affrontare (tra cui salute ed invecchiamento della popolazione, cambiamento climatico, sicurezza energetica ed alimentare etc.) trasformando le conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi grazie al sostegno alla ricerca d'eccellenza e ad una semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il Programma è articolato intorno a tre priorità, *pillar*, che costituiscono gli obiettivi fondamentali della Politica UE rispetto alla ricerca e all'innovazione:

1. *"Excellent Science"*: rientrano in tale linea di finanziamento i progetti diretti a creare e garantire il primato europeo nella ricerca d'eccellenza tramite l'attrazione, la formazione e il sostegno ai migliori ricercatori europei. Tra le iniziative incluse in tale linea ci sono le *Marie Skłodowska Curie actions*, i *grants dell'European Research Council (ERC)*., e le *Future Emerging Technologies (FET)*
2. *"Industrial leadership"*: rientrano in questo asse i progetti di innovazione industriale nei settori ad alta tecnologia (informatica e calcolo, nanotecnologie, scienze dei materiali, biotecnologie, robotica e scienza dello spazio etc.) diretti a creare un sistema di imprese europee che sia innovativo, e, in quanto tale, in grado di garantire una crescita economica e sociale sostenuta e qualificata.
3. *"Societal Challenges"*: questa linea si propone di affrontare le grandi sfide globali che le società europee hanno innanzi a sé (salute e benessere della popolazione; energia sicura, pulita ed efficiente; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e bio-economia etc.), conferendo all'innovazione, alla ricerca multidisciplinare, e alla complementarità tra i vari settori scientifici disciplinari, incluse le scienze umane e sociali, il ruolo di fattore chiave per uscire dalla crisi e fronteggiare le sfide che questa pone all'Europa.

I primi bandi di H2020 sono stati aperti a dicembre 2013. Il 2016 è stato pertanto il terzo anno per la progettualità H2020.

Oltre al Programma Horizon **altre fonti di finanziamento** alla ricerca sono rappresentate da iniziative programmatiche ad esso correlate legate all'**ERA (European Research Area)**, quali le *Joint Programming Initiatives*, cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati in base ad iniziative tematiche specifiche, ovvero da altri **programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche settoriali della UE** quali, ad esempio, l'ambiente (Programma LIFE +), ovvero alla Cooperazione Territoriale Europea, e.g. bandi quali Adrion e Italia-Croatia, etc.

Nel 2016 è proseguito l'impegno dell'Ateneo a livello Europeo: **42 i progetti presentati nell'ambito di H2020 e di altri programmi di finanziamento UE.**

Tabella Bandi 2016 - H2020 – Schemi di finanziamento, Scuola di Appartenenza del Responsabile Scientifico, ruolo Unicam (Coodinatore/Beneficiario).

	Acronimo	Proposal ID	Titolo	Call di riferimento	Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
1	ChAlk	731922	Collaborative and Adaptive Learning with LearnLets	H2020-ICT-2016-1	Scienze e Tecnologie	BENEFICIARY
2	SPACIS	737229	SPAC Information System	H2020-FETOPEN-1-2016-2017	Scienze e Tecnologie	COORDINATOR
3	HYCAD	751575	Innovative steel-concrete hybrid coupled walls for	RFCS-2016	Architettura e Design	COORDINATOR
4	DeCiSivE	722241	Developing microfluidic systems and multi-omic approaches for	H2020-MSCA-ITN-2016	Bioscienze e Medicina Veterinaria	COORDINATOR
5	MiMosA	742117	The fourth side of the malaria triangle: the microbiota of	ERC-2016-ADG	Bioscienze e Medicina Veterinaria	COORDINATOR
6	QThermOS	714768	Quantum thermal machines based on opto-mechanical	ERC-2016-STG	Scienze e Tecnologie	COORDINATOR
7	ABUNDANT	721033	Advanced Battery for Sustainable Development of	H2020-NMBP-2016-two-stage	Scienze e Tecnologie	BENEFICIARY
8	FRINS	740110	New Frontiers for Inhomogeneous Superfluidity:	ERC-2016-ADG	Scienze e Tecnologie	COORDINATOR
9	NeuroAddictEconomicS	747864	Multimodal neuroimage x behavioural economics: a novel	H2020-MSCA-IF-2016	Farmaco e Prodotti della Salute	COORDINATOR
10	DEMOS	741642	Developing Educational Methods for Open Schooling	H2020-SwafS-2016-1	Polo Museale	BENEFICIARY
11	AURAH	754277	Advanced Unified data Research and their	H2020-FETOPEN-4-2016-2017	Scienze e Tecnologie	BENEFICIARY
12	HYSINF	754014	Innovative hybrid systems made by steel frames with	RFCS-2016	Architettura e Design	COORDINATOR
13	ISSUEX	754176	Innovative systems for integrated seismic and energy-	RFCS-2016	Architettura e Design	COORDINATOR
14	DESCON	754140	Steel-concrete composite beams with demountable shear	RFCS-2016	Architettura e Design	BENEFICIARY
15	ForAccess	731045	Improving Forest Information Access	H2020-INFRAIA-2016-1	Bioscienze e Medicina Veterinaria	BENEFICIARY
16	COMBRIDGE	754129	COMposite BRIDGES in seismic prone areas: efficient systems	RFCS-2016	Architettura e Design	COORDINATOR
17	STILL	754172	Smart protection of steel buildings with enhanced	RFCS-2016	Architettura e Design	BENEFICIARY
18	MOLCOM	732159	Long distance MOLEcular COMMunication via	FETPROACT-2016	Scienze e Tecnologie	BENEFICIARY
19	CHARMED	734684	Characterisation Of A Green Microenvironment And To	H2020-MSCA-RISE-2016	Farmaco e Prodotti della Salute	BENEFICIARY
20	CLOUDEDGE	731908	Cloud Educational Game in progressive Evolution: Research	H2020-ICT-2016-1	Scuola di Scienze e Tecnologie	COORDINATOR
21	HOT	732894	Hybrid Optomechanical Technologies	FETPROACT-2016	Scienze e Tecnologie	BENEFICIARY
22	CMAT	749860	Condensed matter systems in curved backgrounds:	H2020-MSCA-IF-2016	Farmaco e Prodotti della Salute	COORDINATOR
23	OMT	722923	OMT - Optomechanical Technologies	H2020-MSCA-ITN-2016	Scienze e Tecnologie	BENEFICIARY
24	SFDSscience	722767	Single File Diffusion and Generalisations in Science and	H2020-MSCA-ITN-2016	Scienze e Tecnologie	BENEFICIARY
25	PHYTO-PHARMACOL	746351	Phytochemical Screenings and Pharmacological Studies of	H2020-MSCA-IF-2016	Farmaco e Prodotti della Salute	COORDINATOR
26	CESCO	721261	Cell size control	H2020-MSCA-ITN-2016	Bioscienze e Medicina Veterinaria	BENEFICIARY
27	AddNeuroPeptConomicS	715910	Combining Behavioural Economics and Neuroimaging	ERC-2016-STG	Farmaco e Prodotti della Salute	COORDINATOR
28	USTS	748254	Unconventional superconductivity and	H2020-MSCA-IF-2016	Farmaco e Prodotti della Salute	COORDINATOR
TOTALE:28						

Tabella Progetti Presentati -Bandi 2016– Altri Programmi UE/Internazionali – Suddivisi per Programmi e Scuola di Appartenenza del Responsabile Scientifico. I dati di seguito riportati sono quelli censiti dall'ILO in quanto è stato fornito supporto ai ricercatori nelle attività di progettazione (i dati riportati potrebbero essere pertanto incompleti in quanto non sistemici).

Programma /Schema di Finanziamento	Scuola di Riferimento
Interreg ADRION 2016	Architettura e Design
Interreg ADRION 2016	Architettura e Design
Interreg ADRION 2016	Scienze e Tecnologie
Interreg ADRION 2016	Scienze e Tecnologie
Interreg ADRION 2016	Scienze e Tecnologie
ERASMUS PLUS - KA 2	Farmaco e Prodotti della Salute
ERASMUS PLUS - KA 2	Scienze e Tecnologie
ERASMUS PLUS - KA 2	Scienze e Tecnologie
JPI URBAN EUROPE	Architettura e Design
JPI WATER 2016	Bioscienze e Medicina Veterinaria
JPI WATER 2016	Farmaco e Prodotti della Salute
Call Blue Labs EASME	Farmaco e Prodotti della Salute
M-ERANET 2016	Bioscienze e Medicina Veterinaria
LIFE 2016	Scienze e Tecnologie
TOTALE 14	

Le proposte progettuali ammesse a finanziamento a valere su bandi 2016 della UE sono state 7, di cui 2 su H2020 e 4 su altri programmi UE o Internazionali, dimostrando, tali numeri, un miglioramento rispetto agli anni 2015 e 2014, come è possibile evincere dalle tabelle di seguito riportate:

Tabelle Progetti ammessi a finanziamento su Bandi EU 2016:

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
OMT	H2020-MSCA-ITN-ETN 2016	David Vitali (Scienze e Tecnologie)	Beneficiario
HOT	H2020-FET-2016	David Vitali (Scienze e Tecnologie)	Beneficiario
SMART U GREEN	JPI URBAN EUROPE 2016	Massimo Sargolini (Architettura e Design)	Beneficiario
BLUE BOOST	INTERREG ADRION 2016	Diletta Romano Cacciagrano (Scienze e Tecnologie)	Beneficiario
DARE	ERASMUS PLUS KA2	Emanuela Merelli (Scienze e Tecnologie)	Beneficiario
IM-FUTURE	ERASMUS PLUS _KA2	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)	Beneficiario
GRAFOOD	M-ERA.NET 2016	Stefania Silvi (Bioscienze e Medicina Veterinaria)	Beneficiario

Tabella Progetti ammessi a finanziamento su Bandi EU 2014-2015(attività di *grant preparation* svolta nel 2015)

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
MeTABLE	H2020-MSCA-RISE-2014	Sandra Pucciarelli (Bioscienze e Medicina Veterinaria)	Coordinatore
ECOTILES	LIFE + 2014	Eleonora Paris (Scienze e Tecnologie)	Coordinatore

ISPIC	H2020-MSCA- ITN-ETN_2015	Piera Di Martino (Farmaco e Prodotti della Salute)	Beneficiario
FLORANET	LIFE + 2015	Fabio Conti (Bioscienze e Medicina Veterinaria)	Beneficiario

Tabella Progetti ammessi a finanziamento su Bandi EU attuale programmazione (attività di grant preparation svolta nel 2014)

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
LANDSLIDE risk assessment model for disaster prevention and mitigation	EU DG ECHO (Humanitarian Aid and Civil Protection)	Pierluigi Maponi (Scienze e Tecnologie)	Coordinatore
STEEL EARTH : Steel based applications in earthquake prone areas	Research Fund for coal and steel (2014-2016)	A. Zona; A Dall'Asta, G Leoni (Architettura e Design)	Beneficiario

Per quanto riguarda la gestione, al 31.12.2016 sono proseguite le gestioni dei i seguenti progetti 7FP e H2020 da un lato, e di altri progetti EU:

Tabella – Progetti di ricerca finanziati nell'ambito di H2020 in gestione al 31.12.2016

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
MeTABLE	H2020-MSCA-RISE-2014	Sandra Pucciarelli (Bioscienze e Medicina Veterinaria)	Coordinatore
ISPIC	H2020-MSCA- ITN-ETN_2015	Piera Di Martino (Farmaco e Prodotti della Salute)	Beneficiario

Tabella – Progetti di ricerca finanziati nell'ambito del VII PQ (2007-2013) in gestione al 31.12.2016 ovvero chiusi nel corso del 2016:

Priorità Tematica	Acronimo e titolo progetto	Responsabile scientifico e Scuola	Research Area
ERC Ideas Starting Grant Bando 2010	1) SymbioVec : Yeast symbionts of malaria vectors: from basic research to the management of malaria control'	Irene Ricci Bioscienze e Medicina Veterinaria	Bottom-up approach: Integrating Activities in all scientific and technological fields
PEOPLE MC- ITN Initial Training Network	2) cQOM : Cavity Quantum Optomechanics	David Vitali Scienze e Tecnologie	Bottom-up approach: Training of researchers
KBBE Knowledge Bio Based Economy - Food	4) MARLON : Monitoring of Animals for Feed-related Risks in the Long Term	Fulvio Laus Bioscienze e Medicina Veterinaria	Post-market monitoring of GMOs based on epidemiological studies
ICT FET Open	5) iQUOEMS : Interfacing Quantum Optical, Electrical, and Mechanical Systems	David Vitali Scienze e Tecnologie	efficient realization of quantum interfaces for high-fidelity conversion and coherent manipulation of quantum states of phonons
Energy	6) SIRBATT : Stable Interfaces for Rechargeable Batteries	Andrea Di Cicco Scienze e Tecnologie	Developing microsensors to monitor internal temperature and pressure of cells in order to maintain optimum operating conditions
ICT	7) Learn Pad : Model-Based Social Learning for Public Administrations	Flavio Corradini Scienze e Tecnologie	Model-Based Social Learning for Public Administrations

Tabella – Progetti di ricerca finanziati nell’ambito di altri Programmi Diretti UE in gestione al 31.12.2016

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
ECOSEE/A	Guardians of The Sea MARE/2013/09	Francesco Alessandro Palermo (Bioscienze e medicina Veterinaria)	Beneficiario
La Strategia Umbra per Natura 2000 SUN LIFE	LIFE + 2013	Massimo Sargolini (Architettura e Design)	Beneficiario
LANDSLIDE risk assessment model for disaster prevention and mitigation	EU DG ECHO (Humanitarian Aid and Civil Protection)	Pierluigi Maponi (Scienze e Tecnologie)	Coordinatore
STEEL EARTH : Steel based applications in earthquake prone areas	Research Fund for coal and steel (2014-2016)	A. Zona; A Dall’Asta, G Leoni (Architettura e Design)	Beneficiario
ECOTILES	LIFE + 2014	Eleonora Paris (Scienze e Tecnologie)	Coordinatore
FLORANET	LIFE + 2015	Fabio Conti (Bioscienze e Medicina Veterinaria)	Beneficiario

I Programmi di finanziamento nazionali (MIUR): PRIN

Per quanto riguarda la ricerca finanziata nel 2015, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha emanato il **Bando PRIN 2015 - Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale** (D.R. n. 2488 del 04/11/2015).

Il programma PRIN 2015 è stato destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica per favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell’Unione Europea.

Il finanziamento totale è stato di 91.908.209,00 euro. I progetti, di durata triennale, potevano prevedere ciascuno un costo massimo di 1 milione di euro.

I progetti hanno affrontato tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell’ambito dei tre macro-settori di ricerca determinati dall’ERC (LS - Scienze della Vita, PE - Scienze Fisiche e Ingegneria – SH Scienze Umanistiche e Sociali).

E’ stato previsto il coinvolgimento di organismi di ricerca (nel numero massimo di uno per progetto) mediante la previsione di una sub-unità di ricerca all’interno dell’unità di ricerca del PI.

A scopo premiale è prevista la corresponsione, in favore dell’ateneo/ente sede dell’unità di ricerca del PI, di una quota forfetaria pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto (che è stato attestato dal rappresentante legale dell’ateneo, mediante apposita dichiarazione da allegare al progetto), con conseguente sgravio del calcolo dell’indicatore di sostenibilità finanziaria dell’ateneo ai fini dell’art. 5 del D.lgs 49/2012.

Il MIUR ha riconosciuto, in sede di approvazione, un contributo pari al 100% dei costi ritenuti congrui, fatta eccezione per i costi relativi alla valorizzazione dei mesi-persona dei professori/ricercatori/tecnologi contrattualizzati a tempo indeterminato e facenti parte del gruppo di ricerca.

La scadenza per la presentazione dei progetti, redatti in italiano o in inglese su apposita modulistica predisposta dal Ministero, da inviare esclusivamente per via telematica, era in un primo momento fissata a dicembre 2015, poi definitivamente posticipata al 15 gennaio 2016.

I progetti sono stati valutati in un’unica fase, esclusivamente per via telematica, entro l’estate 2016, con erogazione dei contributi entro ottobre 2016. Si riportano i dati nella presente relazione in quanto le attività di progettazione hanno impegnato i ricercatori e gli uffici per parte di novembre 2015 e per tutto il mese di dicembre 2015 e primi giorni del 2016. I ricercatori Unicam hanno dimostrato grande attenzione ed interesse al bando. ILO Unicam ha assicurato, dalla data di apertura del bando fino alla scadenza dello stesso, pieno supporto all’attività di progettazione, svolta in collaborazione con i gruppi di ricerca

proponenti. Il diretto contatto dei funzionari ILO con i referenti MIUR e la partecipazione alla giornata formativa aperta agli Uffici Ricerca e ai Delegati degli Atenei hanno consentito informazioni puntuali e sistematiche. L'alto numero dei progetti presentati è indice della adeguata collaborazione creata tra gruppi di ricerca e funzionari ILO preposti al supporto alla progettazione.

Sono stati sottomessi in Unicam un totale di 87 Progetti di cui 27 a Coordinamento UNICAM.

In particolare:

Scuola di Scienze e Tecnologie: 26 di cui 5 in Coordinamento

Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute: 20 di cui 7 in Coordinamento

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria: 24 di cui 10 in Coordinamento

Scuola di Architettura e Design : 10 di cui 4 in Coordinamento

Scuola di Giurisprudenza: 7 di cui 1 in Coordinamento

Di seguito il dettaglio con i nominativi, le Scuole di Afferenza e la suddivisione per PI (Coordinatori) ed RU (Responsabili di Unità/ Beneficiari).

PRIN UNICAM 2015 Scuola di Scienze e Tecnologie: 2015 : Totale 26 di cui 5 PI				
		Ruolo	PI Coordinatore :Nome/Ateneo	Scuola di afferenza
1	CARROLL Michael Robert	PI	CARROLL Michael Robert	Scuola di Scienze e Tecnologie
2	CORRADINI Flavio	RU	VIROLI Mirko -Bologna	Scuola di Scienze e Tecnologie
3	CORRADINI Maria Letizia	PI	CORRADINI Maria Letizia	Scuola di Scienze e Tecnologie
4	DI CELMA Claudio Nicola	RU	BIANUCCI Giovanni -Pisa	Scuola di Scienze e Tecnologie
5	DI CICCIO Andrea	RU	BOSCHERINI Federico - Bologna	Scuola di Scienze e Tecnologie
6	GALASSI Rossana	RU	MESSORI Luigi - Firenze	Scuola di Scienze e Tecnologie
7	GIULI Gabriele	PI	GIULI Gabriele	Scuola di Scienze e Tecnologie
8	ISOLA Stefano	RU	SORRENTINO Alfonso - Roma Tor Vergata	Scuola di Scienze e Tecnologie
9	MANCINI Stefano	RU	MACCHIAVELLO Chiara - Pavia	Scuola di Scienze e Tecnologie
10	MARCANTONI Enrico	RU	CAPRIATI Vito - Bari	Scuola di Scienze e Tecnologie
11	MARCHESONI Fabio	PI	MARCHESONI Fabio	Scuola di Scienze e Tecnologie
12	MARINI BETTOLO MARCONI Umberto	RU	VULPIANI Angelo - Roma Sapienza	Scuola di Scienze e Tecnologie
13	MATERAZZI Marco	RU	ROTIGLIANO Edoardo - Palermo	Scuola di Scienze e Tecnologie
14	NOBILI Francesco	RU	CROCE Fausto - Chieti Pescara	Scuola di Scienze e Tecnologie
15	PALMIERI Alessandro	RU	BERNARDI Luca - Bologna	Scuola di Scienze e Tecnologie
16	PELLEI Maura	RU	PASQUA Luigi - Calabria	Scuola di Scienze e Tecnologie
17	PETRINI Marino	RU	PREDIERI Giovanni - Parma	Scuola di Scienze e Tecnologie
18	PIERI Pierbiagio	RU	CAPONE Massimo - Sissa Trieste	Scuola di Scienze e Tecnologie
19	SANTINI Carlo	RU	SICA Gigliola - Cattolica Sacro Cuore	Scuola di Scienze e Tecnologie
20	SCHETTINO Antonio	PI	SCHETTINO Antonio	Scuola di Scienze e Tecnologie
21	STRINATI CALVANESE Giancarlo	RU	GIORGINI Stefano - Trento	Scuola di Scienze e Tecnologie
22	TESEI Luca	RU	MARIN Andrea - Ca' Foscari Venezia	Scuola di Scienze e Tecnologie
23	TOFFALORI Carlo	RU	MARCONI Alberto Giulio - Udine	Scuola di Scienze e Tecnologie
24	TONDI Emanuele	RU	ZOLLO Aldo -Napoli Federico II	Scuola di Scienze e Tecnologie
25	VITALI David	RU	MARIN Francesco - Firenze	Scuola di Scienze e Tecnologie

26	ZAMPONI Silvia	RU	CAPONETTI Eugenio -Palermo	Scuola di Scienze e Tecnologie
----	----------------	----	----------------------------	--------------------------------

PRIN UNICAM 2015 Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute: Totali 20 di cui 7 PI

		Ruolo	PI Coordinatore :Nome/Ateneo	Scuola di afferenza
1	AMENTA Francesco	PI	AMENTA Francesco	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
2	BLASI Paolo	PI	BLASI Paolo	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
3	BRAMUCCI Massimo	PI	BRAMUCCI Massimo	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
4	CAPPELLACCI Loredana	RU	PAIARDINI Alessandro - Roma Sapienza	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
5	CICCOCIOPPO Roberto	PI	CICCOCIOPPO Roberto	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
6	CIFANI Carlo	PI	CIFANI Carlo	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
7	DI MARTINO Piera	PI	DI MARTINO Piera	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
8	GABBIANELLI Rosita	PI	GABBIANELLI Rosita	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
9	HABLUETZEL Annette Caroline	RU	CAMPIANI Giuseppe - Siena	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
10	MAGGI Filippo	RU	TITTARELLI Francesca - Politecnica Marche	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
11	MARUCCI Gabriella	RU	LIMATOLA Cristina - Roma Sapienza	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
12	MIGNINI Fiorenzo	RU	SABBATINI Maurizio - Piemonte Orientale	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
13	PALMIERI Giovanni Filippo	RU	AMENTA Francesco - Camerino	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
14	PETRELLI Riccardo	RU	DEAGLIO Silvia - Torino	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
15	PETTINARI Claudio	RU	ALBINATI Alberto - Milano	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
16	SAGRATINI Gianni	RU	MAMMI Stefano - Padova	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
17	SANTONI Giorgio	RU	SORICE Maurizio- Roma Sapienza	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
18	VITALI Luca Agostino	RU	GIACOMETTI Andrea - Politecnica Marche	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
19	VITTORI Sauro	RU	CICERO Arrigo Francesco Giuseppe - Bologna	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
20	VOLPINI Rosaria	RU	CAVALLI Andrea - Bologna	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute

PRIN UNICAM 2015 Scuola Bioscienze e Medicina Veterinaria: Totali 24 di cui 10 PI

		Ruolo	PI Coordinatore :Nome/Ateneo	Scuola di afferenza
1	ALEFFI Michele	RU	PUGLISI Marta Maria Grazia- Catania	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
2	AMICI Augusto	PI	AMICI Augusto	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
3	ATTILI Anna Rita	RU	ROBINO Patrizia - Torino	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

4	CANULLO Roberto	PI	CANULLO Roberto	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
5	CONTI Fabio	RU	PERUZZI Lorenzo - Pisa	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
6	ELEUTERI Anna Maria	RU	ROSSI Giacomo - Camerino	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
7	FAVIA Guido	PI	FAVIA Guido	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
8	LA TERZA Antonietta	RU	FIORETTO Antonietta - Seconda Univ. Napoli	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
9	MAGI Gian Enrico	RU	GALEOTTI Marco	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
10	MARCHINI Cristina	PI	MARCHINI Cristina	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
11	MAROTA Isolina	RU	BRAMANTI Barbara	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
12	MICELI Cristina	PI	MICELI Cristina	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
13	MOSCONI Gilberto	RU	CARNEVALI Olyana - Politecnica Marche	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
14	PREZIUSO Silvia	PI	PREZIUSO Silvia	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
15	PUCCIARELLI Sandra	RU	LOTTI Marina - Milano Bicocca	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
16	PUCCIARELLI Stefania	RU	IRITI Marcello -Milano	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
17	RONCARATI Alessandra	RU	VENIER Paola - Padova	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
18	ROSSI Giacomo	PI	ROSSI Giacomo	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
19	SILVI Stefania	RU	AMEDEI Amedeo - Firenze	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
20	SPURIO Roberto	RU	PUGLIA Anna Maria - Palermo	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
21	TAMBELLA Adolfo Maria	PI	TAMBELLA Adolfo Maria	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
22	VALLESI Adriana	PI	VALLESI Adriana	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
23	VENANZI Franco	RU	DI MARTINO Piera - Camerino	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
24	ZERANI Massimo	PI	ZERANI Massimo	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

PRIN UNICAM 2015 Scuola Architettura e Design : Totali 10 di cui 4 PI

		Ruolo	PI Coordinatore :Nome/Ateneo	Scuola di afferenza
1	BELLINI Federico	RU	CONFORTI Claudia - Roma Tor Vergata	Scuola di Architettura e Design
2	CIORRA Giuseppe	PI	CIORRA Giuseppe	Scuola di Architettura e Design
3	COCCIA Luigi	PI	COCCIA Luigi	Scuola di Architettura e Design
4	DALL'ASTA Andrea	PI	DALL'ASTA Andrea	Scuola di Architettura e Design
5	LUPACCHINI Andrea	RU	SPADOLINI Maria Benedetta – Genova	Scuola di Architettura e Design
6	PERRICCIOLI Massimo	RU	CANGELLI Eliana - Roma Sapienza	Scuola di Architettura e Design
7	ROSSI Daniele	RU	FALCIDIENO Maria Linda – Genova	Scuola di Architettura e Design
8	TALIA Michele	PI	TALIA Michele	Scuola di Architettura e Design
9	VINTI Carlo	RU	DELLAPIANA Elena- Politecnico Torino	Scuola di Architettura e Design
10	ZONA Alessandro	RU	QUARANTA Giuseppe - Roma Sapienza	Scuola di Architettura e Design

PRIN UNICAM 2015 Scuola di Giurisprudenza: 7 di cui 1 PI

		Ruolo	PI Coordinatore :Nome/Ateneo	Scuola di afferenza
1	BIANCHI Paolo	RU	COLAPIETRO Carlo - Roma Tre	Scuola di Giurisprudenza
2	FLAMINI Antonio	PI	FLAMINI Antonio	Scuola di Giurisprudenza
3	GUARNIER Tatiana	RU	LAMARQUE Elisabetta - Milano Bicocca	Scuola di Giurisprudenza
4	LATINI Carlotta	RU	CARROZZA Paolo- Scuola Superiore S. Anna	Scuola di Giurisprudenza
5	MERLI Antonella	RU	CASTALDO Andrea – Salerno	Scuola di Giurisprudenza
6	PETRELLI Luca	RU	VEZZANI Simone – Perugia	Scuola di Giurisprudenza
7	RUGGERI Lucia	RU	CANDIAN Albina – Milano	Scuola di Giurisprudenza

In data 10 novembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 2634 del 7/11/2016 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2015 relativi ai Macrosettori LS, PE e SH (link: [http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-\(1\).aspx](http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-(1).aspx))

La data di avvio ufficiale dei progetti è stata fissata al 5 febbraio 2017. La retroattività per le spese è invece stata fissata al 20 settembre 2016.

Tra i 300 progetti finanziati dal MIUR nell'ambito dei PRIN 2015 8 riguardano l'Università di Camerino. In particolare, 3 in qualità di Coordinatori Nazionali (PI) e 5 come Responsabili Locali di Unità (RU).

In un Confronto con gli altri Atenei italiani, a fronte di una probabilità di successo/finanziamento nazionale inferiore al 7% (300 i progetti finanziati su 4431) quella di UNICAM si attesta su quasi il 30% (3 Progetti finanziati su 27 presentati come Coordinatori Nazionali)

Tabella Progetti Finanziati - Bando PRIN 2015

Nº	Cognome e nome	Settore ERC	Cofinanziamento di Ateneo	Contributo Miur per ricerca	Costo totale	Coordinatore (Nome/Ateneo)
1.	CIFANI Carlo 2015KP7T2Y_001 COORDINAMENTO UNICAM	LS5_12	14.948	60.000	74.948	CIFANI Carlo Università degli Studi di CAMERINO
2.	CORRADINI Maria Letizia 2015CNSBY2_001 COORDINAMENTO UNICAM	PE8_6	22.354	92.094	114.448	CORRADINI Maria Letizia Università degli Studi di CAMERINO
3.	DI CICCIO Andrea 2015CL3APH_003	PE3_4	22.579	82.266	104.845	BOSCHERINI Federico Università degli Studi di BOLOGNA
4.	FAVIA Guido 2015JXC3JF_001 COORDINAMENTO UNICAM	LS6_10	20.000	173.334	193.334	FAVIA Guido Università degli Studi di CAMERINO
5.	HABLUETZEL Annette Caroline 20154JRJPP_008	LS7_3	5.040	36.792	41.832	CAMPIANI Giuseppe Università degli Studi di SIENA

6.	MARUCCI Gabriella 2015E8EMCM_008	LS3_1	9.603	16.546	26.149	LIMATOLA Cristina Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
7.	PETTINARI Claudio 20154X9ATP_002	PE5_9	14.100	36.810	50.910	ALBINATI Alberto Università degli Studi di MILANO
8.	PIERI Pierbiagio 2015C5SEJJ_003	PE3_8	22.000	70.000	92.000	CAPONE Massimo Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE
	TOTALE		130.624	567.842	698.466	

Alla pagina <http://prin.miur.it/> sono disponibili le statistiche PRIN 2015 effettuate dal MIUR.

NOVITA' DEL BANDO PRIN 2015: IL SISTEMA DI PREMIALITA' A FAVORE DEGLI ATENEI OSPITANTI I COORDINATORI NAZIONALI (PI)

L'art 3 del Decreto Direttoriale 4 novembre 2015 n. 2488 del Bando in oggetto prevedeva:

- 1- la "Corresponsione da parte del MIUR all'Ateneo/ente sede dell'unità di ricerca del PI , di una quota forfetaria pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto";
- 2- "conseguente sgravio del calcolo dell'indicatore di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo ai fini dell'art. 5 del D.lgs 49/2012 (calcolo del contingente assunzionale)".

In UNICAM ambo le previsioni riguardano i PI: G. FAVIA; C. CIFANI; M.L. CORRADINI.

ILO ha assicurato analisi dei dati contabili per proporre al CdA Unicam una equa redistribuzione della premialità ai ricercatori PI. Il Cda Unicam ha approvato la proposta del Rettore di riassegnare ai PI e ai gruppi di ricerca la quota pari alle ritenute di Ateneo e della Scuola (mediamente 13% da calcolarsi su ammontare del contributo MIUR).

Per quanto riguarda il bando MIUR rivolto a Giovani Ricercatori FIR (Futuro in Ricerca) per il 2016 non è stato bandito.

I Programmi di Finanziamento Regionali

Il 2015 ha visto le autorità regionali impegnate nei processi di approvazione e avvio dei Programmi Operativi relativi ai fondi strutturali 2014-2020.

Nell'anno di riferimento, la Regione Marche ha emanato il primo bando relativo alle misure dedicate all'innovazione, nello specifico l'Azione 1.1.1.1 "promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente, **bando finalizzato a favorire l'innovazione e l'aggregazione in filiera di aziende del territorio da presentare anche in collaborazione con le Università.**

Vivace la risposta dei ricercatori Unicam. In partenariato con aziende del territorio, sono stati presentati 31 progetti. I progetti, di seguito indicati, sono nella graduatoria definitiva dall'ottava posizione in poi

POR MARCHE FESR 2014-2020**Bando 2015 Azione 1.1.1.1****"promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente"**

Id Domanda	Organismo Ricerca	di	Titolo Progetto	Ricercatore
13073	UNICAM		ADELAIDE	Cacciagrano Diletta
13567	UNICAM		I.TM	Losco Giuseppe
13131	UNICAM		Calimero	Di Martino Piera
13314	UNICAM		I-MESH Cool Facade	Cocci Grifoni Roberta
13039	UNICAM		GHEC healty and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari
13405	UNICAM		UPyclinng CONCRETE	Ottone Maria Federica
13369	UNICAM		V-TECH	Marchetti Fabio
13395	UNICAM		BIOHOME	Marcantoni Enrico
13024	UNICAM		Alta Pressine	Gunnella Roberto
13166	UNICAM		INWIN	Galassi Rossana
13401	UNICAM		PROSUMER	Re Barbara
13350	UNICAM		FIL	Pettinari Claudio
12997	UNICAM		HCSP	Gagliardi Roberto
13053	UNICAM		GECH	Ballini Roberto
13027	UNICAM		LIGHTWEIGHT RUBBER SOLES	Pettinari Claudio
13030	UNICAM		ISIK	Marcantoni Enrico
13613	UNICAM		INDIGO	Gagliardi Roberto
13597	UNICAM		SHARPe	Mostarda Leonardo
13576	UNICAM		ERNES	Culmone Rosario
13460	UNICAM		SIREN	Corradini Flavio
13033	UNICAM		ENIMENT	Pettinari Claudio
13135	UNICAM		PASTAC	Marcantoni Enrico
13237	UNICAM		In & Out	Ottone Maria Federica
13007	UNICAM		SMR	Marchetti Fabio
13319	UNICAM		BAND	Corradini Flavio
13006	UNICAM		Very intelligent biomass boliler system	Pinto Nicola
13331	UNICAM		LIGHT AIR	Losco Giuseppe
13063	UNICAM		SMARTEN	Corradini Flavio
13191	UNICAM		GROWER	Pettinari Claudio
13720	UNICAM		Small e Mini Hidro	Corradini Flavio
13226	UNICAM		MAJCRO	Gunnella Roberto

Con DR della P:F: Innovazione, Ricerca e competitività dei Settori Produttivi, N.59/IRE del 13/06/2016 POR MARCHE FESR 2014-2010- Azione 1.1.1. "Promozione della Ricerca e dello Sviluppo negli ambienti della Specializzazione Intelligente – Scorrimento delle Graduatorie dei progetti esecutivi approvata con DDPF 134/IRE del 30/12/ 2015 sono stati ammessi a cofinanziamento i seguenti progetti di cui UNOICAM è Partner:

		TITOLO PROGETTO	RICERCATORE
13567	UNICAM	I.TM	Losco Giuseppe (Architettura e Design)
13039	UNICAM	GHEC healty and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)

È stato inoltre confermato da parte della Regione Marche, anche per il 2016, il Bando EUREKA finalizzato a favorire e potenziare la collaborazione Industria – Accademia per la definizione e attuazione di corsi di dottorato di ricerca. Eureka ha consentito il potenziamento di una strategia che da diversi anni l'Università di Camerino aveva avviato. Infatti sul fondo messo a disposizione dalla Regione Marche grava il costo della Borsa di dottorato per un anno, mentre sono a carico dell'Azienda e dell'Università i restanti due anni. Senz'altro il potenziamento dei dottorati EUREKA sarà elemento di rilancio e sviluppo dell'economie del territorio. Anche in tal modo l'Università sta assicurando la propria attività di "terza missione". Nel caso del bando EUREKA, i costi della ricerca sono sostenuti da fondi interni ad UNICAM ovvero a valere su progetti finanziati mediante call internazionali (VII FP, DG Innovazione e Ricerca, band di altre DG).

EUREKA, per la quinta edizione nel 2016, prevede un cofinanziamento come di seguito riportato:

- 1° annualità, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico dell'impresa;
- 2° annualità, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico della Regione Marche;
- 3° annualità, pari a 1/5 del costo della borsa, a carico dell'Università

A seguito del D.G.R. n. 756 del 18/07/2016 la Regione Marche e le Università marchigiane hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa, per promuovere attività di ricerca mediante il finanziamento di n. 12 borse triennali di dottorato nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione dei giovani, alla ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano.

L'edizione 2016 del Bando Eureka ha confermato la vivacità dell'Università di Camerino. Le proposte ammesse a finanziamento presentate dall'Università di Camerino insieme ad altrettanti partner industriali/aziendali sono state 12, delle quali 10 borse sono state attivate. Nella tabella che segue è riportato dettaglio per i dottorati targati Unicam a valere su bando Eureka 2016:

N.	Titolo progetto di ricerca	Impresa proponente	Tutor UNICAM	Nominativo Dottorando
1	<i>Biomateriali per la formulazione di prodotti innovativi in ambito farmaceutico e alimentare</i>	Pharma & Food Consulting,	Palmieri Gianfilippo	Pavoni Lucia
2	<i>Life Cycle Assessment (LCA) del calcare micronizzato per l'industria del vetro</i>	GRD Mineraria SpA,	Pettinari Claudio / Piero Farabollini	Bufalini Margherita
3	<i>International hub for coffee research and innovation</i>	Nuova Simonelli SpA	Vittori Sauro	Angeloni Simone
4	<i>Espresso coffee preparation: set-up of an algorithm to predict the quality of Espresso coffee changing Espresso machine parameters</i>	Nuova Simonelli SpA	Vittori Sauro	NON ATTIVATO
5	<i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la cardioprotezione su navi passeggeri (navi cardioprotette)</i>	TeleMedWare srl	Amenta Francesco	Baldoni Simone
6	<i>Sviluppo di un sistema di telefarmacia domiciliare per garantire assistenza medica di qualità elevata nelle zone interne</i>	TeleMedWare srl	Amenta Francesco	NON ATTIVATO
7	<i>Sviluppo di complessi di origine vegetale e prodotti nutraceutici per il trattamento di disturbi neuropsichiatrici legati a meccanismi neuroinfiammatori e degenerativi</i>	FB Health SpA,	Ciccocioppo Roberto	Acciarini Samantha
8	<i>Sistemi innovativi per il controllo dinamico di motoveicoli elettrici</i>	Visionar srl	Boria Simonetta	Del Rosso Verdiana

9	<i>Mixed reality App. Realtà aumentata e realtà virtuale immersiva per la valorizzazione del patrimonio culturale e per il controllo di attività fitness & wellness</i>	HUB21 srl,	Rossi Daniele	Olivieri Alessandro
10	<i>I-MESH LIGHT AND COOL FACADE, Progettazione, prototipazione e verifica di un sistema "custom" di facciata, innovativo, leggero e sostenibile da realizzarsi con il materiale I-MESH</i>	SAILMAKER International srl	Ottone Maria Federica	Riera Dajla
11	<i>Approccio multi-scala (upscaling) e utilizzo di modelli numerici per la caratterizzazione idrologico-idraulica di un bacino idrografico campione</i>	Consorzio di Bonifica delle Marche	Materazzi Marco	Fuffa Emy
12	<i>Ricerca e sperimentazione dell'utilizzo della NCC e NFC su materiali cellulosici, nano-compositi e sviluppo di bio-plastiche</i>	NEST srl	Santulli Carlo	Scognamiglio Fabrizio

I Finanziamenti d'Ateneo alla Ricerca

Nel 2016 sono proseguite le attività Relative ai FAR (Finanziamenti di Ateneo per la Ricerca) (Bando 2011-2012 e 2014-2015):

- Sono state fissate due giornate seminariali (10 e 11 ottobre 2016) dedicate alla presentazione dei Progetti di Ricerca di Ateneo finanziati nell'ambito dei FAR (Bando 2011-2012 e 2014-2015)



International & Industrial Liaison Office

Progetti di Ricerca di Ateneo
FONDO DI ATENEO PER LA RICERCA
Bando 2011/2012
Bando 2014/2015



Camerino lunedì 10 ottobre 2016
Palazzo Ducale - Aula Arangio Ruiz

9.00
Saluti
Flavio Corradini Rettore UNICAM
Claudio Pettinari Pro Rettore Vicario UNICAM
Roberto Ballini Delegato UNICAM per Ricerca nazionale, Innovazione tecnologica, e Promozione delle conoscenze, competenze e tecnologie

9.30 - 10.45
I risultati alla conclusione dei progetti / Bando 2011-2012

Giuseppe Losco
Smart housing and mobility for the third age

Andrea Perali
Control and enhancement of superconductivity by engineering materials at the nanoscale

Massimo Sargolini
Quality of Landscape and Quality of Life in Adriatic Sustainable City

Emanuele Tondi
Characterization and modelling of natural reservoirs of geofluids in fractured carbonate rocks

Franco Venanzi
At the Crossroad of Autophagy and Cancer: a Signaling Hub Protein p62 / SQSTM1 as Target for Breast Cancer Immunotherapy

10.45 - 12.30
I risultati al primo anno di Progetto / Bando 2014-2015

Augusto Amici
Toward the use of ruthenium compounds as ideal anticancer agents

Silvia Benvenuti
UNICAM Science Outreach

Andrea Catorci
Climate changes, grasslands and livestock management: a multidisciplinary study to improve the sustainable development of alpine pastoral systems

Giuseppe Ciorra
Foodscape

Guido Favia
Symbiosis in protozoa and insect vectors: from basic research in environmental adaptation to applications in the control of vector borne diseases.

Dennis Fiorini
AEVOD: Authentication of Extra Virgin Olive Oil

Gabriele Giuli
Rare Earth Elements: from source to waste, from waste to source (REEWARE)

Maria Chiara Invernizzi
Materials and Technologies for improving the use of Renewable Energy in the Districts of smart city (MATREND)

Gilberto Pambianchi
Geo-environmental and geo-archaeological studies for the characterization, enhancement and protection of the natural and anthropic Heritage in the Adriatic basin (GeoArchHer)

Maria Pia Paternò
Citizenship, social rights and working practices, migrations, fundamental rights, democracy and caring, inclusive society

13.00
Dibattito



International & Industrial Liaison Office

Progetti di Ricerca di Ateneo
FONDO DI ATENEO PER LA RICERCA
Bando 2014/2015



Camerino martedì 11 ottobre 2016
Palazzo Ducale - Aula Arangio Ruiz

9.00
Saluti
Flavio Corradini Rettore UNICAM
Claudio Pettinari Prorettore Vicario UNICAM
Roberto Ballini Delegato UNICAM per Ricerca nazionale, Innovazione tecnologica, e Promozione delle conoscenze, competenze e tecnologie

9.30 - 12.00
I risultati al primo anno di Progetto Bando FAR 2014/2015

GIOVANNI ARIETA
Alternative disputes resolution for an affective justice

FEDERICO BELLINI
Digital tools for the SMART enhancement of the cultural HERITAGE of Marche. Case study: the sanctuary-city of Loreto

DIEGO DAL BEN
Modulators of adenosine system activity as novel therapeutic tools for the treatment of gastrointestinal diseases

FABIO DEL BELLO
Chemical 'swiss tools' to treat tumors, metastases and infections

FILIPPO MAGGI
Chemical and biological characterisation of essential oils for the development of multi-functional innovative products targeting skin disorders

PIERLUIGI MAPONI
Forensic Unicam Laboratory (ForULab)

FRANCESCO NOBILI
Nanocomposite Materials for Energy and environment applications

MARIA FEDERICA OTTONE
Urban GenHome

ELEONORA PARIS
An archaeometrical study of materials from Medieval monasteries in Central Italy: a key to unravel the birth and diffusion of monasticism in Europe (ARCHAEMON)

ANDREA POLINI
MURPhy Mobility Urban Planning

ALESSANDRA RONCARATI
Improvement of quality traits of oysters, reared in long line plants and stored in closed circuit system (OYSTAR)

GIACOMO ROSSI
Gut TLR4 overstimulation by probiotics administration, associated to an immunomodulatory protocol as potentially safe and effective new pharmacological tool in a transgenic mouse model of Alzheimer's disease

MARIA GIOVANNA SABBITI
A p62 / SQSTM1-coding DNA Plasmid as a Bone Effective Anabolic Agent

ADOLFO MARIA TAMBELLA
Non transfusional hemo-components for tissue repair and regeneration: a modern, topical, therapeutic approach

DANIELE TOMASSONI
Obesity-related nervous system injury: treatment strategies linked to pathophysiology

12.30
Dibattito

La "Relazione intermedia scientifica e finanziaria" del Bando FAR 2014/2015 doveva essere inviata entro il 14 novembre 2016 per i primi 10 progetti selezionati (vedi pg. 23) e il 21 novembre 2016 per gli ulteriori 15 progetti ammessi a finanziamento.

Pag.17

A seguito del sisma, ai PI del Bando FAR 2014/2015 che non hanno potuto inviare la “Relazione intermedia scientifica e finanziaria”, è stata data la possibilità di inviare la rendicontazione entro il 28 febbraio 2017.

COMPETIZIONE START CUP MARCHE 2016

Anche per l'anno 2016 l'Università degli Studi di Camerino ha promosso il “Premio per l'innovazione Start Cup Marche 2016”, competizione tra progetti ad alto contenuto di conoscenze formalizzati in un business plan e finalizzati alla nascita e/o insediamento di imprese innovative presso le sedi Unicam.

Start Cup Marche 2016 è la competizione regionale delle Marche per accedere al Premio Nazionale dell'Innovazione organizzato da PNICube. Grazie alla Start Cup Marche, promossa da diversi anni dall'Università di Camerino nel territorio, start upper marchigiani (e non solo) possono partecipare al premio nazionale PNI Cube, occasione unica per confrontarsi con aspiranti imprenditori selezionati dalle altre 16 local start cup competition, ed anche per condividere esperienze ed entrare in contatto con investitori di profilo internazionale. PNI Cube è infatti vetrina internazionale che focalizza l'attenzione dei media e degli addetti ai lavori sull'eccellenza italiana.

Occorre evidenziare come la competizione è aperta a soggetti provenienti dal mondo accademico italiano ed in particolare dalle università marchigiane che abbiano un progetto imprenditoriale innovativo.

Promotori dell'iniziativa nel 2016 sono stati:

- UNICAM
- Nuova Banca delle Marche
- Camera di Commercio di Ascoli Piceno
- CNA Marche Sud e Fidimpresa
- Comune di Civitanova Marche
- Ordine dei Commercialisti di Macerata e Camerino
- JH CTC
- Next Equity Crowdfunding Marche

Viene riportato il calendario Start CUP Marche 2016:

- 28 giugno 2016 Lancio Start Cup Marche presso la Sala degli Stemmi dell'università degli Studi di Camerino e apertura Bando
- 7 settembre 2016 Scadenza iscrizione
- 12 settembre 2016 Invio del Business Plan
- Settembre-ottobre 2016 Valutazione e selezione dei Business Plan da parte del Comitato Scientifico

Con il D.R. n. 228 del 28/09/2016 sono stati nominati i membri del Comitato Scientifico:

- Prof. Flavio Corradini – Università degli Studi di Camerino
- Dott. Roberto Cecchi – Nuova Banca delle Marche
- Dott. Ubaldo Sagripanti - Comune di Civitanova Marche
- Dott. Giorgio Piergiacomini – Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Macerata e Camerino
- Dott.ssa Cristiana Costantini – Camera di Commercio di Ascoli Piceno
- Dott. Marco Luppa – Conceria del Chienti JH CTC
- Dott. Massimiliano Moriconi – CNA Marche Sud e Fidimpresa Marche
- Avv. Domenico Formica – Delegato del Presidente della Next Equity Crowdfunding Marche

Valutazione di n. 13 Business Plan da parte dell'Ufficio ILO e il prof. Roberto Ballini, delegato all'Auto-imprenditorialità, spin off, start up, incubatore tecnologico.

- 7 ottobre 2016 Riunione del Comitato Tecnico Scientifico presso la sede del Rettorato per valutazione dei Business Plan, selezione dei migliori progetti d'impresa, graduatoria
- I componenti del Comitato Scientifico hanno redatto, per ciascun Business Plan, una scheda di valutazione:

Criteri:

- a) capacità/esperienze del Management Team
- b) carattere innovativo dell'iniziativa proposta
- c) prospettive di mercato del settore cui l'iniziativa si riferisce
- d) validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale
- e) capacità del progetto di generare, anche in modo indotto, occupazione e sviluppo

E' stata quindi redatta una valutazione complessiva per ciascun Business Plan e selezionati i tre finalisti

- 18 ottobre 2016 Comunicazione dei risultati e Cerimonia di premiazione Start Cup Marche 2016 presso il Polo Unicam di Civitanova Marche (MC)

Vincitori:

- Primo premio del valore di € 10.000,00 al progetto ATLAS srl
- Secondo premio del valore di € 8.000,00 al progetto EGG TECHNOLOGY
- Terzo premio del valore di € 6.000,00 al progetto MUMO
- Premio speciale del valore di € 2.000,00 al progetto RE-FIBER

I 3 vincitori hanno partecipato al Premio Nazionale dell'innovazione (PNI) che si è svolto a Modena il 1 e 2 dicembre 2016. Il progetto ATLAS è stato uno dei quattro finalisti per la categoria Life science al PNI 2016 ed è stato premiato con la menzione speciale "Social Innovation" dove hanno acquisito il diritto all'ammissione diretta alla fase finale della Global Social Venture Competition che si è svolta all'Università di Berkeley. La Global Social Venture Competition è un concorso internazionale, ideato e promosso dalla HAAS School of Business di Berkeley, che intende favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese a forte rilevanza sociale e/o ambientale (social venture). Atlas ha conquistato il podio della finalissima internazionale della Global Social Venture Competition che si è tenuta il 6 e 7 aprile 2017 all'Università della California a Berkeley. I ragazzi hanno ottenuto il terzo posto preceduti soltanto da una start up statunitense e da una proveniente dall'India, ed hanno vinto un premio in denaro di 10.000 dollari.

INCUBATORE U-ISI Cube

Unicam ha trovato uno spazio e costituito un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico per supportare, in maniera sempre più convinta e concreta, questa componente imprenditoriale altamente innovativa che crea un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità.

Con la delibera CDA n. 553 dell'11/06/2013 è stato adottato il regolamento dell'incubatore d'impresa U-I.S.I. Cube finalizzato a disciplinare le modalità di accesso, i servizi forniti ed il rapporto da instaurare tra impresa e Incubatore. La struttura di gestione dell'Incubatore è di competenza dell'ILO

Tra le imprese ammissibili è previsto possano presentare domanda:

- 1) le imprese, piccole e medie imprese, dove il requisito essenziale è il carattere innovativo dell'azienda, non necessariamente start up
- 2) le imprese di Spin off UNICAM saranno privilegiati nell'accesso.

Quindi anche società che non siano spin off Unicam possono richiedere insediamento presso l'incubatore U-ISI Cube.

Il rapporto tra impresa e l'incubatore è regolamentato con un **contratto di prestazione di servizi** predisposto dall'Ufficio ILO. Il contratto di servizi viene stipulato previa apposita domanda da parte dell'azienda e autorizzazione da parte degli organi di Ateneo preposti (CdA Unicam) .

Nel 2015 hanno fruito dei servizi di incubazione le seguenti imprese:

- **Società SMP WEB S.r.l.**
- **Società Cooperativa A4U**
- **Società U-SPACE S.r.l.**
- **Recusol S.r.l.**
- **Opendorse S.r.l.**
- **Istambiente S.r.l.**

- **Next Generation Bionformatics S.r.l. (modifica ragione sociale in Cleverapp S.r.l.)**
- **Pro Herbal Care S.r.l.**

Appropriata diffusione delle capacità operative dell'Università sul territorio presso le imprese e/o le strutture pubbliche e private aventi compiti di trasferimento tecnologico.

Sono stati attivati contatti con Associazioni di categoria e con i soggetti sul territorio finanziati dalla Regione Marche, dedicati al trasferimento tecnologico.

Per l'informazione al tessuto produttivo marchigiano sono state organizzate presentazioni sia presso le sedi di Associazioni di categoria (Confindustria Marche), sia sessioni informative presso sedi aziendali nel territorio.

Dal 26 ottobre 2016 la sede dell'incubatore U-ISI Cube non è utilizzabile c causa eventi sismici.

SERVIZI A SPIN OFF e START UP INNOVATIVE

Importante evidenziare, tra i servizi che Unicam, tramite ILO, assicura alle spin off e alle start up innovative del territorio, la possibilità di accedere alla piattaforma di equity crowdfunding NECM (Next Equity Crowdfunding Marche), di cui Unicam è partner scientifico. Lo strumento di equity crowdfunding trova riferimento normativo nell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, quindi legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, (articolo) che prevede incentivi all'investimento in start-up innovative e nel successivo art. 30 che disciplina la raccolta di capitali di rischio tramite portali on-line e la loro gestione, riservata a soggetti iscritti in un apposito registro tenuto dalla CONSOB (quest'ultima, con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 ha adottato il "Regolamento sulla raccolta di capitali a rischio da parte di start-up innovative tramite portali on-line", altrimenti detta "Equity crowdfunding"). Unicam e NECM collaborano garantendo il monitoraggio, lo scouting e l'eventuale supporto nella fase di costituzione della start up innovativa. La Commissione congiunta provvede alla valutazione dei business plan per la validazione dell'innovatività dell'idea di business, fattibilità, sostenibilità economico finanziaria, ai fini della raccolta di capitali di rischio. Le attività congiunte Unicam NECM sono iniziate nel 2014 e proseguite per il biennio 2015/2016 garantendo a 5 start up innovative la candidatura nella piattaforma di equity crowdfunding. Nel 2015 anche la spin off Unicam Synbiotec ha proceduto alla candidatura nella piattaforma. Ne 2016 si è conclusa la raccolta fondi per la spin off Synbiotec. Sono entranti nella compagine sociale nuovi soci che hanno acquisito in sovrapprezzo il 35% del capitale sociale, per importo pari a 1.126.000 € (tutti i dettagli alla pagina <http://www.nextequity.it/>).

SUPPORTO A PROGETTI

Flusso di informazioni e supporto ai Progetti con incremento progettualità e finanziamenti per la ricerca;

- Fornite tutte le indicazioni utili circa l'uscita dei bandi, i tempi di presentazione e i regolamenti relativi per poter accedere a finanziamenti pubblici e privati.

In particolare attività in evidenza intraprese:

Attività di monitoraggio, informazione e supporto progetti nell'ambito delle priorità tematiche e strumenti H2020 (3 main pillars: Excellent Science, Industrial Leadership, Societal Challenges).

Per i progetti 7° PQ finanziati, supporto ai ricercatori nella fase di gestione del progetto (cfr. *supra* tabella- *Progetti di ricerca finanziati nell'ambito del VII PQ (2007-2013)* in gestione al 31.12.2015).

Occorre evidenziare inoltre l'Audit di II livello cui tre progetti Unicam sono stati sottoposti .

Nell'ottobre 2016 il progetto ERC Starting Grant SymbioVec (PI Prof.sa Irene Ricci) è stato sottoposto ad Audit di II livello da parte dei servizi preposti dell'Unione Europea, auditor incaricato Lubbock Fine – London, UK. L'Audit, per la quale si è richiesta proroga di alcuni mesi causa eventi sismici dell'ottobre

2016, si è conclusa positivamente. Si è in attesa di Final Audit Report a firma dello Head of EU Audit Unit). L'IILO, in collaborazione con AGESCO, nelle persone della sig.ra De Simone (contact person per le attività di audit e project manager) e del dr. Ranciaro quale financial manager di progetto, hanno assicurato le attività di predisposizione della documentazione richiesta dagli auditor e dalla EU.

Sempre in riferimento al progetto SymBiovec, IILO ha assicurato l'espletamento delle procedure per autorizzazione da parte della EU di due amendment di progetto. IILo ha anche assicurato le attività di project management per la chiusura del 3° financial report.

Certificazione HR Excellence in Research e visibilità della certificazione nel sito EURAXESS (Unicam ente di ricerca certificato HR)

Si ricorda come l'IILO ha provveduto ad individuare ed attuare, per la selezione degli assegnisti CQOM Marie Curie, una procedura che consentisse la visibilità diretta in EURAXESS dei bandi emanati da Unicam a valere su fondi CQOM Marie Curie. Tale procedura è stata confermata per la selezione dello ESR ITN Marie Curie nell'ambito del progetto

In riferimento ai bandi Marie Curie va notato come allo stato attuale tutti i bandi per i ruoli di ricercatore (indipendentemente dal fondo che li finanzia) emanati in Italia devono transitare nel sistema EURAXESS mediato dal MIUR. Si ricorda che EURAXESS è il portale Europeo per reclutare ricercatori in Europa indipendentemente dal paese di provenienza. Ad EURAXESS si rivolgono giovani ricercatori da tutto il mondo, per selezionare le opportunità per la loro carriera (dalla fase *early stage* alle successive). Risulta evidente come la notizia dei bandi in EURAXESS debba essere chiara ed immediata. Il sistema EURAXESS MIUR, nato per garantire al Ministero la immediata mappatura di tutte le posizioni messe a bando da Enti Pubblici di Ricerca Italiani, offre informazione mediata sui bandi, vale a dire di secondo livello (in quanto al primo livello di notizia il bando risulta emanato dal MIUR). Occorre anche notare che, stante tale sistema, gli atenei italiani non possono dare evidenza del logo **HR Excellence In Research** che possono ottenere a seguito di apposita procedura europea. Si consideri che la piattaforma EURAXESS a gestione diretta (utilizzata fin ora in Italia solo per le borse di dottorato) prevede, tra le opzioni previste per la pubblicazione dei singoli bandi, quella di dare immediata visibilità al logo **HR Excellence In Research** di cui un ente di ricerca può essere eventualmente titolare. Infatti gli enti di ricerca europei che detengono la certificazione HR, provvedono sempre all'evidenza della titolarità della certificazione nei bandi pubblicati in EURAXESS. Unicam ha ottenuto da tempo la certificazione HR (come descritto al sito <http://www.unicam.it/sgq/hrs/>), e la procedura mediata MIUR EURAXESS non consentiva la spendibilità di tale certificazione.

E' evidente come tale impossibilità può abbattere l'appetibilità delle *position* messe a bando, se consideriamo la visibilità di EURAXESS in tutta Europa e in tutto il mondo.

L'Università di Camerino, grazie all'attività dell'IILO in collaborazione con la referente dott.sa Anna Maria Eleuteri, e in accordo con la CRUI, ha attivato e una procedura parallela per consentire questa ulteriore visibilità diretta con evidenza del logo **HR Excellence In Research**. I bandi CQOM Marie Curie, a partire dal secondo bando, sono stati tutti esperiti con duplice visibilità nel sistema EURAXESS. Unicam è risultata quindi *Hosting Institution* dotata di certificazione **HR Excellence In Research** per position Early Stage Researcher Marie Curie. Questa attività è stata adottata come best practice da altri atenei italiani che stano ora procedendo in tal modo.

Gli assegnisti Marie Curie CQOM sono stati quindi assunti nel pieno rispetto delle guide Marie Curie e della normativa nazionale. Per quanto riguarda altri progetti europei, unità di gestione sono state poi impegnate nella fase di reporting finanziario (TOPDRIM, iQUOEMS, SYMBIOVEC, SirBATT, LearnPAD).

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Sul fronte del trasferimento tecnologico le attività dell'Ateneo, iniziate nel 2006 con l'avvio delle attività dell'Industrial Liaison Office, sono consolidate.

Nel 2016 sono pertanto proseguite le attività (già strutturate da più di un sessennio):

Supporto all'individuazione di invenzioni suscettibili di protezione brevettale; supporto alla brevettazione di tali invenzioni; supporto alla commercializzazione dei brevetti;

L'Università di Camerino ha aderito al NetVal e nel settembre 2007 ha siglato quale socio ordinario l'atto costitutivo dello stesso quale associazione. Le attività formative organizzate dal NetVal per la tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale sono state seguite dallo staff tecnico ILO UNICAM e in tal modo si è potuto dare efficace supporto ai ricercatori.

Per sensibilizzare i ricercatori UNICAM alla tutela e valorizzazione dell'innovazione che scaturisce dalla ricerca sono stati organizzati seminari informativi/formativi.

Si riporta il calendario:

- dicembre 2005
- giugno 2006
- giugno 2007
- giugno 2008
- giugno 2009
- giugno 2010
- maggio/giugno 2011
- maggio/giugno 2012 (n collaborazione con e-Capital)
- giugno 2013 (in collaborazione con e-Capital). Sono state organizzate sessioni formative destinate a studenti e PhD students aventi ad oggetto competenze trasversali quali business planning, tutela della PI, gestione di impresa.
- giugno 2014 (in collaborazione con the Hive). Sono state organizzate sessioni formative destinate a studenti e PhD students aventi ad oggetto competenze trasversali quali business planning, tutela della PI, gestione di impresa.
- giugno - settembre 2015 (in collaborazione con partner Start CUP 2015). Sono state organizzate sessioni specifiche destinate agli aspiranti start upper per la migliore definizione dei business plan.
- giugno - settembre 2016 (in collaborazione con partner Start CUP 2016). Sono state organizzate sessioni specifiche destinate agli aspiranti start upper per la migliore definizione dei business plan.

Mediante tali sessioni vengono illustrate ai ricercatori studenti tempistica e modalità per l'efficace tutela dell'innovazione (es. opportunità di mantenere riservata la ricerca fin quando non esperiti tutti i gradi del deposito di privativa industriale, anche quelli di grado internazionale es. PCT, pur rimanendo comunque la possibilità di procedere a pubblicazione appena dopo la data di anteriorità fissata dal deposito, anche in Italia).

Si è pertanto formalizzato *iter* per la valutazione e valorizzazione dell'innovazione. Grazie a tale *iter* si assicura supporto ai ricercatori interessati alla tutela dell'innovazione mediante privativa industriale.

Iter valutazione, tutela e valorizzazione dell'innovazione:

- si procede anzitutto illustrando ai ricercatori la disciplina di legge relativa ai brevetti o altra privativa industriale (a seconda dell'innovazione da tutelare). Si valuta insieme ai ricercatori la titolarità del diritto alla privativa industriale (inventore o università, stante la normativa vigente) e si descrivono le modalità di valorizzazione adottate dal ILO in caso di brevetto depositato con titolarità dell'università. Si procede comunque a verifica formale della sussistenza o meno di

accordi per il finanziamento della ricerca dalla quale è scaturita innovazione e di eventuali diritti di terzi sull'innovazione medesima.

- se gli inventori decidono di trasferire il diritto sulla privativa industriale all'ateneo, ovvero se tale diritto è direttamente in capo all'ateneo (ricerca finanziata in parte o totalmente da terzi, art.65 comma 5 codice Proprietà Industriale), il/i ricercatore/i inventore/i comunica/comunicano in maniera riservata l'innovazione, motivando la necessità e i vantaggi nel sottoporre a privativa industriale il trovato e indicando eventuali partner industriali potenzialmente interessati all'innovazione
- effettuato un primo controllo sulla novità (verifica dello stato dell'arte / della tecnica da parte dei ricercatori - inventori con riferimento alla letteratura scientifica e indagine di anteriorità in patent database ORBIT QPat a cura dell'ILO. Accertata la novità (entro i limiti consentiti dagli strumenti disponibili) si avvia la procedura per eventuale trasferimento in capo all'ateneo del diritto al brevetto e per autorizzazione della spesa di deposito in CdA.
- si individua apposito mandatario per il deposito del brevetto (Italia, EPO, US provisional)
- d'intesa con i ricercatori inventori, che devono comunque descrivere l'innovazione debitamente cautelata a potenziali partner industriali, iniziano le attività per la relativa valorizzazione. In caso di incontro con soggetti terzi interessati, ILO interviene per la stesura del *Non Disclosure Agreement* (NDA) e del verbale in cui vengono riportati i dettagli della descrizione del protetto
- ILO supporta tutte le eventuali fasi successive per eventuale licenza della privativa industriale ovvero per la cessione. ILO valuta le singole fattispecie per ottenere le migliori condizioni (*lump sum*, royalties, accollo degli oneri di estensione e regionalizzazione da parte del licenziatario, clausole di rinegoziazione etc.)

Le informazioni per la valorizzazione dell'innovazione e gli accessi a *free database* utili per indagini di anteriorità sono al momento organizzati in una sezione web unicom dedicate alla Proprietà Intellettuale (<http://www.unicam.it/ricerca/> - Proprietà Intellettuale). NetVal mette a disposizione dei propri soci accesso gratuito al sistema QPat (www.qpat.com - Questel). La base dati in QPat sono i medesimi accessibili in esp@cenet (<http://ep.espacenet.com/> sito ufficiale EPO per indagini di anteriorità): la differenza è data dagli strumenti di Information Retrieval , molto più sofisticati e precisi in QPat. Gli strumenti QPat consentono accesso facilitato ai documenti brevettuali (si consideri che un solo documento pubblico può escludere la novità di successiva innovazione. E' pertanto indispensabile l'esatta e puntuale individuazione di tutti i documenti disponibili nel database).

ILO ha inoltre curato la redazione di una Guida alla Proprietà Intellettuale, ora disponibile in bozza presso l'Ufficio. Si provvederà nei prossimi mesi alla presentazione del documento ai consessi accademici per la definitiva adozione.

Nella tabella che segue è dato elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2016 è in capo ad Unicam ovvero in capo a ricercatori UNICAM (con comunicazione all'ateneo come previsto dall'art. 65 comma 1 Codice P.I. - Decreto legislativo 10.02.2005 n° 30). Diversi dei seguenti brevetti sono in fase di estensione PCT o già estesi in altri paesi. Sono in corso attività di collaborazione con partner industriali per la valorizzazione dei brevetti.

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Dip. Biologia M.C.A. ricercatori afferenti ora a Scuola "Bioscienze e Biotecnologie" e Scienze e Tecnologie" ABBANDONATO	Derivati di colina per il trattamento della malattia di Alzheimer (abbandonato)	50%
Dip. Scienze Chimiche / ricercatori ora nella Scuola Scienze e Tecnologie	Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile (abbandonato brevetto europeo, attivo brevetto italiano)	65%

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Dip. Scienze Veterinarie ora Scuola di Medicina Veterinaria LICENZIATO	Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto US su divisionale)	100%
Dip. Scienze della Terra ora Scuola di Scienze Ambientali ABBANDONATO	Metodo e sistema per l'identificazione delle rocce (abbandonato)	100%
Dip. Fisica ora Scuola di Scienze e Tecnologie CEDUTO a CRIPTOCAM Srl	Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo (abbandonato)	100%
Scuola del Farmaco / Scuola di Bioscienze	Composizione comprendente un larvicida foto attivabile concesso brevetto italiano, cedute fasi nazionali dopo pct)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie	Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolartà con Università di Padova)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Progettazione di materiali elettroattivi per applicazioni biomediche (Sabbieti, Marchetti, Agas – deposito 2011, in co-titolaità con Università Roma La Sapienza) (abbandonato)	50%
Scuola di Scienze Mediche Veterinarie Concesso in Italia e in Europa, pending in India, costi a carico di azienda opzionaria	Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona) (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto europeo, patent pending in India, costi per prosecuzione dopo fase PCT in capo ad azienda opzionaria)	100%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Nuova Libreria Fagica (Amici Augusto, Marchini Cristina, Montani Maura, Federico Gabrielli)(abbandonato)	80%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Anticorpo monoclonale Anti-ASA/A (Amici Auguato, Favia Guido, Marchini Cristina, Ulissi Ulisse, Montani Maura, Ricci Irene, Kalogris Cristina) (abbandonato)	100%
Scuola di Bioscienze e Med Vet ABBANDONATO	Estratti da proteine con efficacia antitumorale (Venanzi Sabbieti Agas Concetti) (abbandonato)	50%
Scuola del Farmaco e Scuola ST (deposito 2013) Concesso in Italia, nessuna prosecuzione dopo PCT	Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini). Concesso in Italia	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (deposito 2013) Concesso in Italia – Ingresso nella fase Europea con costi a carico di azienda opzionaria	Complessi con attività chemioterapica antitumorale Claudio Pettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica Padmillo Pazmay. Ingresso nella fase Europea entro i termini PCT con costi a carico di opzionaria	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (priority date 2015)	LENTIL EXTRACT WITH CHOLESTEROL LOWERING AND PREBIOTIC ACTIVITY – PCT Sauro Vittori, Gianni Sagratini et alii	100%
Scuola di Bioscienze e medicina veterinaria	Composizioni nutraceutiche comprendenti estratto di semi di Prunus cerasus Priorità Italiana 18 .04.2016. Giulio Lupidi, Augusto Amici, Silvia Damiano et alii	100%

Brevetti con titolarità ricercatori UNICAM – Dipartimento afferenza	Titolo
Dip. Biologia M.C.A.	Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity
Dip. Biologia M.C.A. ora Bioscienze e Biotecnologie	Processo per la produzione di estratto da semi d'uva a basso contenuto di polifenoli monometrici
	DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici
Dip. Scienze Morfologiche e Biochimiche Comparate ora Scuola di Bioscienze e Biotech	Ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi
Dip. Med. Sperimentale e Sanità Pubblica ora Scuola del Farmaco	Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions

Scuola del Farmaco	Estratto di <i>Rhodiola</i> per l'uso nel trattamento farmacologico del <i>bind eating disorder</i> e bulimia nervosa
Scuola di Scienze e Tecnologie	Ancora in fase segreta. Inventori Carlo Santini e Maura Pellei

Proprio grazie alla capacità di saper produrre innovazione trasferibile al mercato, nel 2016 si è negoziato un contratto di licenza esclusiva con la Bob Hinalausen USA. L'accordo di collaborazione riguarda la ricerca relativa ad una proteina da utilizzare a fini oncologici. Il gruppo di ricerca Unicam (referente dott. Franco Venanzi) ha già sperimentato usi che dimostrano efficacia, tanto che i relativi metodi potrebbero essere già cautelati con adeguata privativa industriale. Questi risultati/prodotti della ricerca svolta in Unicam sono risultati di interesse per l'interlocutore (l'interazione si è svolta *under confidentiality*), che ha pertanto chiesto la stipula di un accordo che prevedeva, oltre allo sviluppo della ricerca, protezione dei risultati con trasferimento della titolarità delle privative in capo all'azienda appena il brevetto diviene pubblico (superato il periodo di segretezza fissato a 18 mesi dalla data di deposito). Nel luglio 2013 Unicam ha depositato una prima privativa industriale in Italia per fissare la priority date. A seguito di tale deposito il partner industriale ha chiesto di poter ottenere il diritto di presentare un *patent umbrella*, ricomprendente anche la precedente privativa. Tale possibilità è stata negoziata nel novembre 2013 ampliando contrattualmente il valore delle royalties in capo ad Unicam. La redazione del *patent umbrella* comporta il ritiro della domanda di brevetto in Italia, ciò in quanto il brevetto costituirebbe anteriorità.

Supporto alla formulazione e alla valutazione di business plan per iniziative di spin-off

L'Università di Camerino favorisce pertanto l'avvio di start up della ricerca, che possono assumere anche la veste di spin off universitari, garantendo il supporto nella redazione del Business Plan e nell'avvio delle imprese medesime.

Per lo *scouting* dell'innovazione generata dalla ricerca e per il sostegno all'avvio di spin off universitari, UNICAM è da anni attore della Competizione Start CUP, già Start Cup Perugia Camerino, dal 2014 Start Cup Marche. Occorre ricordare come la Business Plan Competition Start Cup Marche è una delle fasi locali del PNI Cube (Premio Nazionale per l'Innovazione). Da queste e altre attività di supporto garantite dall'Ateneo sono scaturiti, negli ultimi anni alcune Spin Off della ricerca, tre delle quali nate nel 2016:

Aziende Spin off e Start Up nate della ricerca UNICAM

* SOU: Spin Off Universitario

SUR: Start Up della Ricerca

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
Synbiotec S.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici). Società costituita a seguito del finanziamento MIUR che ha approvato il progetto di ricerca con D.D. n. 1160/Ric. del 27/09/2004, pubblicato sulla G.U. n. 237 dell'8/10/2004.
e-Lios S.r.l.	2007	SOU	Informatica	Utilizzazione industriale dei risultati della ricerca per attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e diffusione di tecnologie
PenSy S.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc (2° premio Start Cup 2006)
Terre.it S.r.l.	2008	SOU	Architettura	Servizi nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e architettonica, favorendo l'applicazione, in ambito regionale e nazionale, della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14/2006).

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Recusol S.r.l.	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.
EcoDesingLab S.r.l.	2013	SOUe start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati; - Attività di analisi, progettazione e comunicazione ambientale; - Sviluppo di attività e supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese, in particolare PMI, a sostegno delle strategie di "green business", introducendo e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; etc.
ProHerbalCare S.r.l.	2013	SOUe start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico, parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.
OPENDORSE S.r.l.	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali
IICRA International Institute for Clinical Research and Analysis S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
CLEVERAPP S.r.l.	2015	SOU	Informatica e Bioscienze	Attività di ideazione, ricerca e sviluppo, commercializzazione e fornitura di prodotti, servizi, basati sulla Scienza e Tecnologia dell'Informazione per processi negli ambiti della salute umana e animale.
LIMIX S.r.l.	2015	SOU e start up	Robotica Informatica	Progettazione di dispositivi hardware e firmware ad alto valore tecnologico, costruzione degli stessi per sperimentazione e ricerca. Sviluppo software ed hardware, nel settore dell'ingegneria e dell'automazione, della matematica applicata e dell'informatica.
Egg technology S.r.l.	2016	SOU e start up	Fisica	Realizzazione e la relativa commercializzazione di Egg1, un innovativo prodotto in grado di fornire energia elettrica, freddo e calore, riducendo fino al 50% le emissioni di gas serra e di oltre il 99% quelle di NOx, SOx
BioVecBlok S.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.

Per favorire lo *scouting* dell'innovazione generata dalla ricerca e per il sostegno all'avvio di spin off universitari, UNICAM nel 2015 ha confermato la **Competizione Start Cup Marche 2016** in partenariato con diversi attori del territorio e conseguentemente con PNI Cube (Premio Nazionale per l'Innovazione). Come ogni anno Unicam ha partecipato, nella persona del Delegato del Rettore per spin off e trasferimento tecnologico, al Comitato Tecnico Scientifico di **E-CAPITAL 2016**.

Ecapital Business Plan Competition, la competizione tra idee imprenditoriali innovative promossa da Regione Marche, Camera di Commercio di Ancona, Università Politecnica delle Marche, Istaio, Carifano e Confindustria Marche.

Opportunità per i giovani universitari di misurarsi con il proprio spirito imprenditoriale ed intraprendere un percorso formativo che porterà i più meritevoli a trasformare un'idea in impresa.

A chi si rivolge:

- Studenti, laureati, dottorandi, ricercatori, tecnici laureati dei quattro Atenei marchigiani
- giovani neo-imprenditori marchigiani

L'iter Ecapital 2015 si è svolto regolarmente. La selezione si è conclusa a marzo 2016.

Un progetto Unicam è risultato assegnatario di un premio: LIMIX . Anche il Business Plan Biovecblok è risultato tra i primi 10 selezionati.

INCUBATORE U-ISI Cube

Unicam ha individuato uno spazio e costituito un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico per supportare, in maniera sempre più convinta e concreta, questa componente imprenditoriale altamente innovativa che crea un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità.

Con la **delibera CDA n. 553 dell'11/06/2013 è stato adottato il regolamento** dell'incubatore d'impresa U-I.S.I. Cube finalizzato a disciplinare le modalità di accesso, i servizi forniti ed il rapporto da instaurare tra impresa e Incubatore. La struttura di gestione dell'Incubatore è di competenza dell'ILO

Tra le imprese ammissibili è previsto possano presentare domanda:

- 1) le imprese, piccole e medie imprese, dove il requisito essenziale è il carattere innovativo dell'azienda, non necessariamente start up
- 2) le imprese di Spin off UNICAM saranno privilegiati nell'accesso.

Quindi anche società che non siano spin off Unicam possono richiedere insediamento presso l'incubatore U-ISI Cube.

Il rapporto tra impresa e l'incubatore è regolamentato con un **contratto di prestazione di servizi** predisposto dall'Ufficio ILO a gennaio 2014, insieme alla domanda di accesso tramite un apposito modulo per il passaggio in CDA

Nel 2016 , oltre alle Spin Off Unicam, hanno fruito dei servizi di incubazione le seguenti società:

- **Società SMP WEB S.r.l.**
- **Nobody Srl poi Cleverapp Srl**
- **Società Cooperativa A4U**
- **Società U-SPACE S.r.l.**

Appropriata diffusione delle capacità operative dell'Università sul territorio presso le imprese e/o le strutture pubbliche e private aventi compiti di trasferimento tecnologico.

Sono stati attivati contatti con Associazioni di categoria e con i soggetti sul territorio finanziati dalla Regione Marche, dedicati al trasferimento tecnologico.

Per l'informazione al tessuto produttivo marchigiano sono state organizzate presentazioni sia presso le sedi di Associazioni di categoria (Confindustria Marche), sia sessioni informative presso sedi aziendali nel territorio .

EQUITY CROWDFUNDING

L'Università di Camerino è partner della società Next Equity Crowdfunding Marche, una delle 12 società autorizzate dalla CONSOB alle attività di equity crowdfunding. Ne 2016 si è conclusa la raccolta fondi per la spin off SynbioTec. Sono entranti nella compagine sociale nuovi soci che hanno acquisito in sovrapprezzo il 35% del capitale sociale, per importo pari a 1.126.000 € (tutti i dettagli al link <http://www.nextequity.it/>).

FORMAZIONE

Per quanto riguarda la formazione, sono state organizzate giornate informative/formative presso le sedi UNICAM. In particolare sono proseguite le attività formative iniziate nel giugno 2013: la collaborazione avviata con la società Di Gioacchino Cippitani, avente and oggetto le regole di gestione e rendicontazione dei progetti EU VII FP, è proseguita nel 2014 con focus sulle problematiche relative ai progetti H2020.

Nell'ottobre 2016 il progetto ERC Starting Grant SymbioVec (PI Prof.sa Irene Ricci) è stato sottoposto ad Audit di II livello da parte dei servizi preposti dell'Unione Europea, auditor incaricato Lubbock Fine – London, UK. L'Audit, per la quale si è richiesta proroga di alcuni mesi causa eventi sismici dell'ottobre 2016, si è conclusa positivamente. Si è in attesa di Final Audit Report a firma dello Head of EU Audit Unit).

Già nel 2015 3 progetti in cui Unicam aveva ruolo come partner ovvero come coordinatore (TransMalariaBloc, Minos in cui Unicam era partner beneficiario, mAqua in cui Unicam aveva ruolo di coordinatore) sono stati sottoposti a Audit di II livello da parte della Commissione Europea. L'Audit si era conclusa positivamente, con Audit Report a firma di Vittorio Morelli, Head of EU Audit Unit trasmesso in data 23 settembre 2015 (protocollo EU 3924127/2015). Unicam conferma quindi la piena capacità nella gestione dei progetti finanziati dalla EU.

L'organizzazione in loco ha consentito la partecipazione di tutti i manager amministrativi. Sono state quindi organizzate le consuete giornate APRE. ILO garantisce ogni anno sessioni formative circa le tematiche inerenti i diritti di proprietà intellettuale che scaturiscono dalle attività di ricerca, le problematiche connesse alla gestione di tali diritti e alla gestione dell'innovazione in generale.

TABELLA RIASSUNTIVA delle attività di Trasferimento Tecnologico per Obiettivi nel decennio 2006 – 2015		
OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
OB1) <i>Mappatura del trasferibile e strumenti r l'aggiornamento del trasferibile</i>	On line database delle competenze nel settore della ricerca Catalogo cartaceo	<ul style="list-style-type: none">• Repertorio delle competenze della ricerca ad uso interno http://vela.unicam.it/docenti/ricerca/unicamric/cercacompetenze-ita.asp• On line database UNICAM delle competenze della ricerca e delle strumentazioni aggiornato in collaborazione con i ricercatori http://ricerca.unicam.it/Show/University.aspx?IdLanguage=1• catalogo cartaceo "Analisi, prove, realizzazioni cartografiche, servizi di consulenza e assistenza dell'Università di Camerino per le Aziende private e pubbliche del territorio", ora disponibile in pdf e in formato searchable al link http://www.unicam.it/ricerca/doc/cons_territorio_2012.pdf
OB2) <i>Contatti con potenziali partner industriali per valorizzazione brevetti i proprietà UNICAM</i>		<ul style="list-style-type: none">• valorizzazione del brevetto Brevetto "Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Preventricolare". E' stato identificato un partner licenziatario negli USA che ha richiesto nazionalizzazione post PCT in USA e Canada. La privativa è quindi dstata estesa nei due paesi per i quali il partner industriale ha fatto richiesta. Nel 2011 si è negoziato il contratto di licenza che è stato siglato nel 2012. I ricercatori inventori saranno negli USA per il trasferimento di know how e setup dei laboratori per la produzione del kit.• valorizzazione brevetto "Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia" (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona). Aperto contatto per contratto di opzione con CD Investments Ltd• Valorizzazione brevetto Venanzi Sabbieti et alii (application ancora in fase segreta) mediante integrazione accordo siglato con Cure Lab LA USA

TABELLA RIASSUNTIVA delle attività di Trasferimento Tecnologico per Obiettivi nel decennio 2006 – 2015

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
OB3) Individuazione e selezione di invenzioni brevettabili e assistenza allo sfruttamento commerciale – periodo 2007-2013	Individuazione e selezione di 13 innovazioni brevettabili	<p>Brevetti in capo ad UNICAM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brevetto “Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile” • Brevetto “Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare” • Metodo e sistema per identificazione delle rocce • Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo • Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolartà con Università di Padova) • Progettazione di materiali elettroattivi per applicazioni biomediche (Sabbieti, Marchetti, Agas – deposito 2011, in co-titolaità con Università Roma La Sapienza) • Utilizzo dell’associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona) <ul style="list-style-type: none"> • Composizione comprendente larvicida fotoattivabile (Habluetzel, Di Martino, Lupidi, Lucantoni) • Nuova Libreria Fagica (Amici Augusto, Marchini Cristina, Montani Maura, Federico Gabrielli) • Anticorpo monoclonale Anti-ASAIA (Amici Auguato, Favia Guido, Marchini Cristina, Ulissi Ulisse, Montani Maura, Ricci Irene, Kalogris Cristina) • Estratti da proteine con efficacia antitumorale (titolo non esplicito in quanto patent ancora in fase segreta) Venanzi Sabbieti Agas Concetti • Complessi con attività chemioterapica antitumorale)Claudio Pettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica Padmillo Pazmay) • Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini) <p>Brevetti in capo a ricercatori UNICAM dei quali è stata data comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brevetto “Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity” • Brevetto “Processo per la produzione di estratto da semi d’uva a basso contenuto di polifenoli monomerici” • Brevetto “DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici” • Brevetto “Ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi” • Brevetto “Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions” • Estratto di Rodhiola per l’uso nel trattamento farmacologico del <i>bind eating disorder</i> e bulimia nervosa
OB4) Mappatura delle competenze per invio manifestazione di interesse a MIUR per futuri bandi ricerca MIUR MISE	Invio al MIUR delle schede riepilogative per ogni ambito di ricerca	<p>Inviare le dicembre 2013 le 5 schede per manifestazione di interesse nei seguenti ambiti disciplinari Nuovi materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salute • Nuovi Materiali • ICT e Domotica • Cibo e benessere (alimentazione e salute) • Ambiente • Efficienza energetica
OB5) Individuazione di progetti di ricerca e studi di	individuazione di 4 progetti di ricerca e	<p>Spin off preesistenti e potenziate con supporto ILO, spin off di nuova costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • INNOVAZIONE E SERVIZI PER IL TERRITORIO E PER L’AMBIENTE –

TABELLA RIASSUNTIVA delle attività di Trasferimento Tecnologico per Obiettivi nel decennio 2006 – 2015		
OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
<i>fattibilità per eventuali spin-off e successivo AVVIO</i>	studio di fattibilità per eventuali spin off	ISTAMBIENTE S.R.L. <ul style="list-style-type: none"> • SYNBIOTEC S.R.L. Spin Off e start up di imprese nate con supporto ILO <ul style="list-style-type: none"> • “e-Lios S.r.l. • PRO ENERGY SYSTEMS SRL (PENSY) • TERRE.IT • CriptoCam S.r.l., con sede a Camerino • QuInf S.r.l. con sede a Camerino (2009) • Dental Bioengineering S.r.l. con sede a Camerino (2010) • NGB New Generation Informatics S.r.l. con sede a Camerino (2010) • Recusol S.r.l. • EcoDesignLab S.r.l. (costituita come start up innovativa) • ProHerbalCare S.r.l. (costituita come start up innovativa) • Synthetic Life Technologies S.r.l. (costituita come start up innovativa)
OB6) <i>Formazione nel campo del trasferimento tecnologico nel sessennio 2006 – 2015</i>	Formazione nel campo del TT Innovazione e gestione progetti europei	Formazione in UNICAM <ul style="list-style-type: none"> • Camerino Dicembre 2014: Corso avanzato organizzato da IILO su Gestione e rendicontazione progetti UE VII FP e nuove prospettive per la gestione progetti H2020 – in partenariato con studio Di Gioacchino Cippitani • Camerino, Ottobre 2014 : sessione formativa APRE per le call H2020 SME Instruments e Industrial Leadership • Camerino Giugno 2013: Corso avanzato organizzato da IILO su Gestione e rendicontazione progetti UE VII FP – in partenariato con studio Di Gioacchino Cippitani • Sessioni formative IPR Management e Business Planning 2014 sia a Camerino che a San Benedetto (anche in inglese) • Camerino, Febbraio 2013 : sessione formativa APRE per gestione e rendicontazione progetti VII FP – Camerino • Sessioni formative IPR Management e Business Planning 2013 • Sessioni formative IPR Management e Business Planning 2012 • Sessione formativa APRE gestione e rendicontazione progetti 7 PQ (dicembre 2012) • Sessione formativa APRE – il Programma People 7 FP e opportunità per i ricercatori (luglio 2012) • Sessioni formative Start Cup 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – Sessioni formative E-Capital 2012 • Summer School NetVal “brevetti e licensing”, settembre 2009 – Camerino • Corso Marketing Strategico, IsoNetwork – Camerino 5 novembre 2009 Formazione presso altre sedi <ul style="list-style-type: none"> • corso QPat Roma novembre 2010 : aggiornamento relativo al nuovo sistema QPat - Questel per le indagini di anteriorità brevettuale • Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agenzia per la Diffusione delle tecnologie dell’Innovazione : candidatura di due funzionari afferenti ad ILO UNICAM, per conto dell’Università di Camerino , con successiva partecipazione al Corso di Alta Formazione - Valorizzazione dei risultati della ricerca, con costi a carico dell’Agenzia medesima. Sono state superate le prove di esame (2 scritti e 1 orale, prove in lingua inglese. Uno dei due funzionari ha svolto, nel periodo luglio – agosto 2010, lo stage ad Edimburgo presso la Heriot-Watt University, Technology Rresearch Services, con 70% dei costi a carico dell’Agenzia per l’Innovazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri. • Corso Specialistico NetVal : come valorizzare i risultati della ricerca non brevettabili, Udine 20-22 aprile 2009 • Patenting and valuating biotechnology inventions in the US and Europe, giugno 2007, Area Science Park, Trieste • Intellectual Property: come gestirla per essere competitivi, Università degli Studi di Perugia, 24 – 25 giugno 2007 • “La proprietà intellettuale nei contratti di ricerca e sviluppo” Milano, NetVal, settembre 2007

TABELLA RIASSUNTIVA delle attività di Trasferimento Tecnologico per Obiettivi nel decennio 2006 – 2015		
OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
		<ul style="list-style-type: none"> • Marzo 2006 - luglio 2007 (Area Science Park, Trieste – SUM School of University Management, Politecnico di Milano): corso “Specialista del Trasferimento Tecnologico e dell’Innovazione” (Innovation Brooker), Marzo - luglio 2007 • Diritti di proprietà intellettuale, attività di licensing e creazione di imprese spin-off, gestione di un Technology Transfer Office, Università degli Studi di Verona, marzo 2006

----- Camerino, giugno 2016 -----